

REVISIONE

Il prodotto va immediatamente escluso dall'utilizzo se è stato utilizzato per fermare la caduta dall'alto. Effettuare una dettagliata revisione in fabbrica a seguito di una caduta o nel caso i controlli periodici abbiano evidenziato difetti. La revisione in fabbrica deve essere effettuata da:

- produttore del dispositivo
- persona autorizzata dal produttore del dispositivo
- azienda autorizzata dal produttore del dispositivo

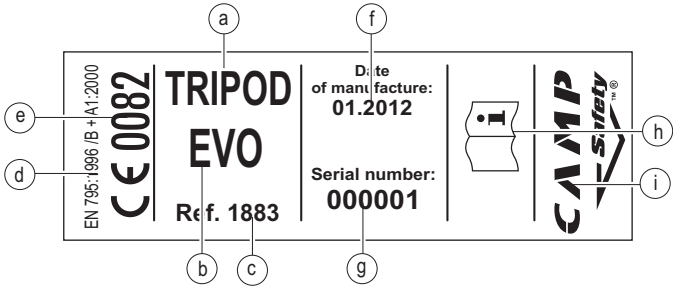
Se durante il controllo verrà confermato che il prodotto può essere nuovamente utilizzato, occorre stabilire il tempo massimo di utilizzo del dispositivo fino alla revisione successiva.

DURATA DI VITA

La durata di vita è illimitata, in assenza di cause che lo mettano fuori uso e a condizione di effettuare controlli periodici almeno una volta ogni 12 mesi e di registrare i risultati nella scheda di vita del prodotto. I seguenti fattori possono però ridurre la vita del prodotto: utilizzo intenso, danni a componenti del prodotto, contatti con sostanze chimiche, temperature elevate, abrasioni, tagli, urti violenti, errori nell'uso e nella conservazione raccomandati. Nel dubbio che il prodotto non offra più la necessaria sicurezza, contattare la società C.A.M.P. spa o il distributore.

DESCRIZIONE DELLE MARCATURE

- a. Nome/tipo del dispositivo
- b. Modello del dispositivo.
- c. Numero di articolo
- d. Numero / anno/ classe della norma europea
- e. Marchio CE e numero dell'unità di notifica che supervisiona la produzione dei dispositivi (art. 11)
- f. Mese e anno di produzione.
- g. Numero di serie del dispositivo.
- h. Attenzione: leggere attentamente le istruzioni d'uso
- i. Marchio del produttore o del distributore



Responsabile per la compilazione della scheda d'utilizzo è l'azienda nella quale il dispositivo è utilizzato. La scheda d'utilizzo dovrebbe essere compilata antecedentemente al primo uso del dispositivo. Tutte le informazioni che riguardano il dispositivo di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e di introduzione in uso, nome dell'utente, informazioni che riguardano le riparazioni e le ispezioni e il ritiro dal servizio), devono essere inserite nella scheda d'utilizzo del dispositivo. La scheda viene compilata dalla persona responsabile dei dispositivi di protezione nell'azienda.

SCHEDA D'UTILIZZO

NOME DEL DISPOSITIVO MODELLO		NO. DI ARTICOLO	
NUMERO DEL DISPOSITIVO		DATA DI PRODUZIONE	
NOME DELL'UTENTE			
DATA D'ACQUISTO		DATA DELL'INTRODUZIONE IN USO	

ISPEZIONI TECNICHE				
	DATA DELL'ISPEZIONE	CAUSE DI ISPEZIONE O RIPARAZIONE	DANNEGGIAMENTI NOTATI, RIPARAZIONI ESEGUITE, ALTRE NOTIZIE	DATA DELLA SUCCESSIVA ISPEZIONE
1				
2				
3				
4				



Istruzioni d'uso

Leggere attentamente le istruzioni d'uso del dispositivo

CE 0082 EN 795:1996 /B + A1:2000 Art.: 1883

Ente notificato che ha rilasciato il certificato europeo e che supervisiona la produzione dei dispositivi: APAVE SUDEUROPE SAS - BP 193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE

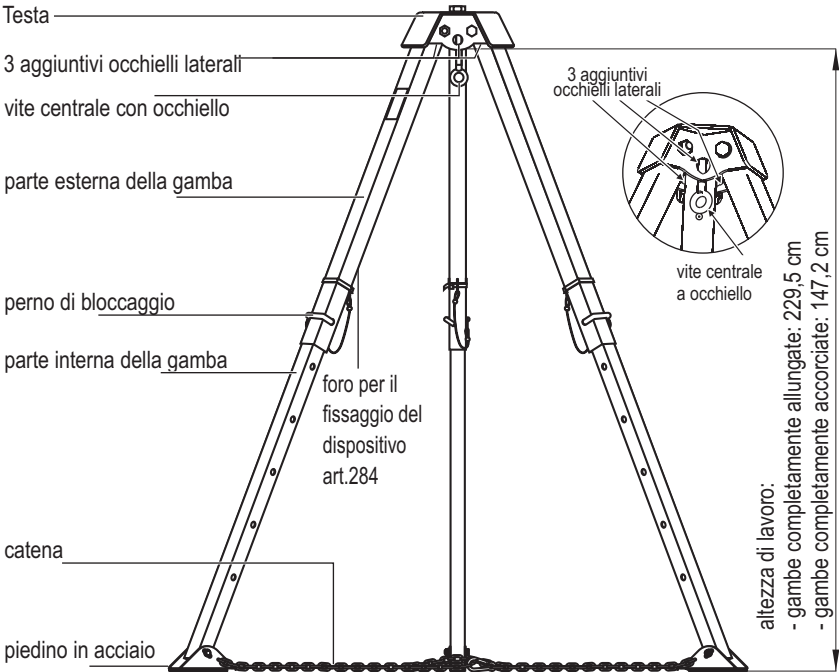
Il treppiede di sicurezza in alluminio TRIPOD EVO è un elemento dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Il TRIPOD EVO è stato sottoposto ai test conformi alla norma EN 795 ed è classificato come un punto portatile e temporaneo delle strutture fisse di classe B. Il treppiede va utilizzato esclusivamente con i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Il treppiede va utilizzato da una persona sola. Il TRIPOD EVO va utilizzato insieme al dispositivo di sollevamento per salvataggio 284.

DATI TECNICI

- Carico di lavoro: max. 500 kg
- Altezza di lavoro
- piedi completamente scostati: 229,5 cm
- piedi completamente accostati: 147,2 cm
- Peso: 17 kg
- Ingombro: 172,3 x 23 x 23 cm

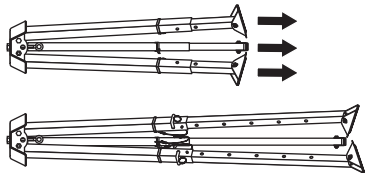
ACCESSORI STANDARD

- testa - in acciaio zincato, verniciato
- punti di ancoraggio - 1 vite centrale a occhio e 3 occhielli laterali nella testa.
- gambe - regolabili in alluminio con perni di bloccaggio. Piedini dotati di rondelle di gomma per superfici piane e bordi con spine per superfici scivolose.
- catena - costituisce una protezione aggiuntiva contro lo scostamento accidentale dei piedi del dispositivo.

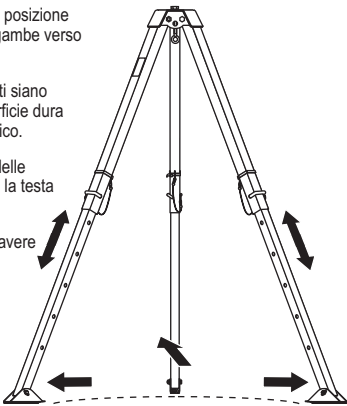


INSTALLAZIONE DEL TREPPIEDE

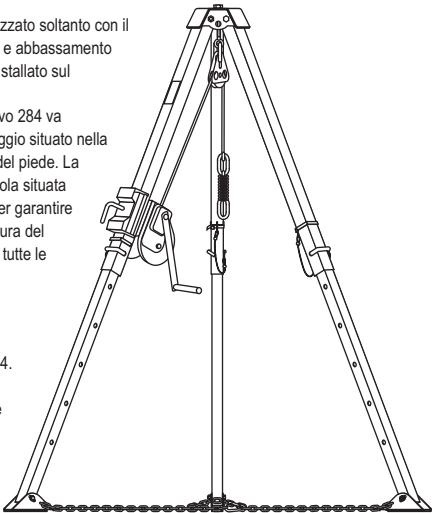
- Sistemare il treppiede su una superficie piana, stabile e dura. Allungare le gambe e bloccarle con i perni di bloccaggio.



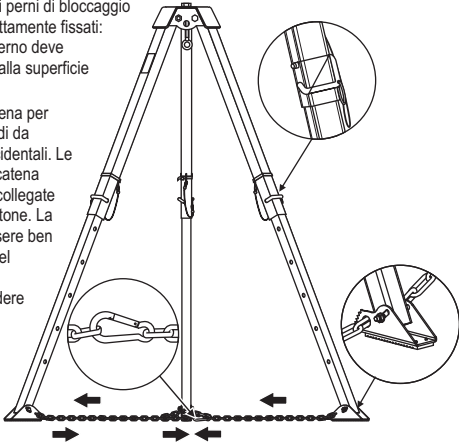
- Sistemare il treppiede in posizione verticale e allungare le gambe verso l'esterno.
- Assicurarsi che i supporti siano posizionati su una superficie dura e che resisteranno il carico.
- Regolare la lunghezza delle gambe in modo tale che la testa si trovi in verticale.
- Tutte le gambe devono avere sempre la stessa lunghezza.
- Il treppiede deve essere posizionato sopra il foro, in modo tale che la testa si trovi approssimativamente al suo centro.



- Il treppiede può essere utilizzato soltanto con il dispositivo di sollevamento e abbassamento 284. Il dispositivo 284 va installato sul treppiede. L'impugnatura del dispositivo 284 va installata nel foro di bloccaggio situato nella parete inferiore del profilo del piede. La fune va infilata nella carrucola situata sulla testa del treppiede. Per garantire l'installazione corretta e sicura del dispositivo 284, attenersi a tutte le indicazioni contenute nelle istruzioni d'uso.
- Durante il lavoro con i dispositivi art.1883 e art.284. utilizzare il dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto (conforme alla norma EN 363).



- Assicurarsi che i perni di bloccaggio siano stati correttamente fissati: l'estremità del perno deve sporgere fuori dalla superficie della gamba.
- Utilizzare la catena per proteggere i piedi da scostamenti accidentali. Le estremità della catena devono essere collegate con un moschettone. La catena deve essere ben tesa tra i piedi del treppiede. Se necessario, tendere la catena.



- Durante il lavoro fare attenzione alla catena che cinge i piedi del treppiede. Esiste il pericolo di inciampare!
- È vietato utilizzare il treppiede senza catena.
- Evitare movimenti oscillanti, urti, aggrovigliamento o incrocio della fune con le funi degli operai che lavorano nella stessa zona di lavoro.
- Per piegare il treppiede, accorciare completamente le gambe e piegare all'interno. Tutti i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto, oltre ad altri sistemi di salvataggio utilizzati insieme al treppiede, devono essere conformi alle seguenti norme EN:

- EN 795 linee di ancoraggio
- EN 362 - moschettoni
- EN 361 imbracature di sicurezza
- EN 360 dispositivi anticaduta di tipo retrattile
- EN 353-2 dispositivi anticaduta di tipo guidato su linea d'ancoraggio flessibile- EN 1496 dispositivi di sollevamento e abbassamento
- EN 1497 imbracature
- EN 341 dispositivi di abbassamento

REGOLE PRINCIPALI D'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA DALL'ALTO

- i dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere usati solo da persone addestrate al loro utilizzo.
- i dispositivi di protezione individuale non possono essere usati da persone le cui condizioni di salute possono influire sulla sicurezza durante l'utilizzo quotidiano e di emergenza.
- occorre preparare un piano di emergenza, il quale sarà applicato in caso di tale necessità.
- è vietato eseguire qualsiasi modifica dei dispositivi senza l'autorizzazione scritta del produttore.
- qualsiasi riparazione dei dispositivi può essere effettuata solo dal produttore dei dispositivi o da un suo rappresentante autorizzato.
- i dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in maniera diversa dal loro uso predestinato.
- i dispositivi di protezione individuale sono personali e dovrebbero essere usati da una sola persona.
- prima dell'uso assicurarsi che tutti gli elementi del dispositivo che formano il sistema di protezione anticaduta dall'alto collaborino fra di loro correttamente. Periodicamente controllare i collegamenti e la regolazione dei componenti del dispositivo al fine di evitare un casuale allentamento e distacco.
- è vietato usare le serie dei dispositivi di protezione in cui il funzionamento di un qualsiasi componente del dispositivo sia ostacolato dal funzionamento di un altro.
- prima di ogni uso dei dispositivi di protezione individuale occorre eseguire un'accurata ispezione visiva al fine di controllare la loro condizione e il corretto funzionamento.
- durante l'ispezione si deve controllare tutti gli elementi del dispositivo concentrando l'attenzione in particolare su qualsiasi danneggiamento, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio o malfunzionamento. Si deve fare particolare attenzione a questi particolari dispositivi:
 - nell'imbracatura anticaduta e nella cintura di posizionamento: alle fibbie, agli elementi di regolazione, ai punti (fibbie) di aggancio, alle cinghie, alle cuciture, ai passanti;
 - negli assorbitori d'energia: ai nodi di aggancio, alla cinghia, alle cuciture, all'armatura, ai connettori;
 - nei cordini e nelle guide in tessuto: alla corda, ai nodi, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione, agli intrecci;
 - nei cordini e nelle guide d'acciaio: alla corda, ai fili, ai morsetti, ai nodi, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione;
 - nei dispositivi anticaduta arrotolatore: alla corda o cinghia, al corretto funzionamento dell'arrotolatrice e del dispositivo di bloccaggio, all'armatura, all'assorbitore d'energia, ai connettori;
 - nei dispositivi anticaduta di tipo guidato: al corpo del dispositivo, al corretto svolgimento nella guida, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio, ai rulli, alle viti e chiodi, ai connettori, all'assorbitore d'energia;
 - nei connettori (moschettoni): al corpo portante, alla chiodatura, all'arresto principale, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio.
- almeno una volta all'anno, dopo ogni 12 mesi d'uso, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'utilizzo allo scopo di effettuazione di un'accurata ispezione periodica. L'ispezione periodica può essere eseguita dalla persona responsabile per i controlli periodici dei dispositivi di protezione all'interno dell'azienda, addestrata allo scopo. Le ispezioni periodiche possono essere effettuate anche dal produttore dei dispositivi o dalla persona o dalla ditta autorizzata dal produttore. Si deve controllare accuratamente tutti gli elementi del dispositivo rivolgendo particolare attenzione a qualsiasi danneggiamento, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio e malfunzionamento (vedere il punto precedente). In alcuni casi, se i dispositivi di protezione hanno una costruzione complicata e complessa, ad es. dispositivi anticaduta arrotolatore, le ispezioni periodiche possono essere effettuate solo dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato. Dopo aver eseguito il controllo periodico, sarà definita la data della prossima ispezione.

- le regolari ispezioni periodiche sono una cosa essenziale quando si tratta della condizione del dispositivo e della sicurezza dell'utilizzatore, che dipende dal buon funzionamento e dalla resistenza dell'attrezzatura.
- durante l'ispezione periodica si deve controllare la leggibilità di tutte le marcature dei dispositivi di protezione (caratteristica del dispositivo).
- tutte le informazioni che riguardano i dispositivi di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e inserimento in uso, nome dell'utente, informazioni che riguardano le riparazioni e le ispezioni, e ritiro dall'uso) devono essere inserite nella scheda dell'utente del dispositivo. L'azienda nella quale il dispositivo viene usato è responsabile degli inserimenti nella scheda dell'utente. La scheda è compilata dalla persona responsabile per i dispositivi di protezione all'interno dell'azienda. Non è permesso usare dispositivi di protezione individuale che non possiedono la scheda dell'utente compilata.
- se il dispositivo viene venduto fuori dal paese d'origine, il fornitore del dispositivo deve dotarlo di istruzioni d'uso, di conservazione, e delle informazioni che riguardano le ispezioni periodiche e le riparazioni del dispositivo, nella lingua vigente del paese nel quale il dispositivo verrà usato.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati immediatamente dall'uso, nel caso di qualsiasi dubbio riguardante la condizione del dispositivo o il suo corretto funzionamento. La successiva introduzione in uso del dispositivo può avvenire dopo una dettagliata ispezione effettuata dal produttore del dispositivo, e il suo permesso scritto per il riutilizzo del dispositivo.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere posti fuori servizio e smantellati (distrutti permanentemente) dopo aver arrestato una caduta.
- solo l'imbracatura di anticaduta conforme a EN 361 è l'unico dispositivo ammissibile per sostenere il corpo nei dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto.
- il sistema di protezione anticaduta dall'alto può essere collegato esclusivamente ai punti (fibbie, nodi) di aggancio dell'imbracatura di anticaduta segnati con una lettera maiuscola "A". La segnalazione tipo "A/2" o la metà della lettera "A" sta a significare la necessità del collegamento, allo stesso tempo, di due punti di aggancio ugualmente segnati. È vietato collegare il sistema di protezione al punto singolo (alla fibbia, al nodo) di aggancio segnato "A/2" o la metà della lettera "A".
- il punto (dispositivo) d'ancoraggio del dispositivo di protezione anticaduta dall'alto dovrebbe avere una costruzione stabile e un posizionamento che limiti la possibilità di caduta e che minimizzi la lunghezza della caduta libera. Il punto d'ancoraggio del dispositivo dovrebbe essere situato al di sopra della posizione di lavoro dell'utilizzatore. La forma e la costruzione del punto d'ancoraggio del dispositivo devono assicurare un collegamento permanente dei dispositivi e non possono causare un suo casuale sganciamento. È consigliato l'uso di punti d'ancoraggio dei dispositivi, certificati e marcati, conformi alle EN 795. La resistenza statica del punto d'ancoraggio strutturale dovrebbe essere di min. 10 kN.
- è obbligatorio controllare lo spazio libero al di sotto della zona di lavoro nella quale useremo i dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto, al fine di evitare l'urto con oggetti o una superficie più bassa, durante arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto la zona di lavoro, deve essere controllato nelle istruzioni d'uso dei dispositivi di protezione che intendiamo usare.
- durante l'utilizzo dei dispositivi si deve fare particolare attenzione a fenomeni pericolosi che influiscono sul funzionamento dei dispositivi e la sicurezza dell'utilizzatore, in particolare a:
 - annodamento e scorrimento delle corde sui spigoli;
 - cadute pendolari;
 - conduzione di corrente;
 - qualsiasi danneggiamento tipo taglio, abrasione, corrosione;
 - influenza delle temperature estreme;
 - influenza negativa dei fattori climatici;
 - influenza delle sostanze chimiche.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in contenitori che proteggono contro i danneggiamenti o acqua, ad es. in borse di materiale impermeabile, in valigie d'acciaio o di plastica, o in scatole.
- i dispositivi di protezione individuali devono essere puliti e disinfettati in maniera tale da non danneggiare il materiale (materia prima) di cui è fatto il dispositivo. Per i materiali in tessuto (cinghie, corde) si devono usare detersivi per capi delicati. Si possono pulire a mano o lavare in lavatrice. Si devono sciacquare accuratamente. Le parti in materie plastiche devono essere lavate solo con acqua. Il dispositivo bagnato durante la pulizia o l'uso deve essere asciugato accuratamente in modo naturale, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi in metallo (molle, cerniere, arresti di sicurezza) possono essere periodicamente lubrificati delicatamente per migliorare il loro funzionamento.
- i dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere stoccati avvolti non strettamente, in locali asciutti e aerati, lontano dalla luce, da raggi UV, dalla polvere, da oggetti taglienti, da temperature estreme e da sostanze caustiche.

REVISION

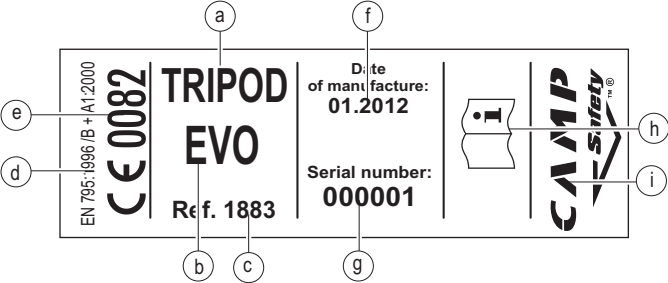
The product must be withdrawn from use immediately when it have been used to arrest a fall.
Manufacturer's inspection of the tripod must be carried out after a fall or whenever a defect has been detected during periodic inspection.
The manufacturer's inspection can be carried out by:
- manufacturer
- or person recommended by manufacturer
- or company recommended by manufacturer.
During this inspection will be established if the product can be longer used and will be defined the admissible time of the product use till next manufacturer's inspection.

LIFETIME

The lifetime is unlimited, unless any defect appears and provided that periodical check-ups are made at least once every 12 months and the results are recorded in the life sheet of the product. The following factors can reduce the lifetime of the product: intense use, damage to components of the product, contact with chemical substances, high temperatures, tears and abrasions, violent impacts, failure to maintain as recommended. When suspect that the product is no more safety and reliable, please contact C.A.M.P. spa or the distributor.

CONTENT OF THE IDENTITY LABEL

- a. Device type.
- b. Model symbol.
- c. Reference number.
- d. Number/year/ class of the European standard
- e. CE marking and number of a notified body controlling manufacturing of the equipment (art. 11)
- f. Month and year of manufacture.
- g. Serial number of the tripod.
- h. Caution: red the manual
- i. Marking of the manufacturer or distributor of the tripod.



IT IS THE RESPONSIBILITY OF THE USER ORGANISATION TO PROVIDE THE IDENTITY CARD AND TO FILL IN THE DETAILS REQUIRED. THE IDENTITY CARD SHOULD BE FILLED IN BEFORE THE FIRST USE BY A COMPETENT PERSON, RESPONSIBLE IN THE USER ORGANIZATION FOR PROTECTIVE EQUIPMENT. ANY INFORMATION ABOUT THE EQUIPMENT LIKE PERIODIC INSPECTIONS, REPAIRS, REASONS OF EQUIPMENT'S WITHDRAWN FROM USE SHALL BE NOTED INTO THE IDENTITY CARD BY A COMPETENT PERSON. THE IDENTITY CARD SHOULD BE STORED DURING A WHOLE PERIOD OF EQUIPMENT UTILIZATION. DO NOT USE THE EQUIPMENT WITHOUT THE IDENTITY CARD. ALL RECORDS IN THE IDENTITY CARD CAN BE FILLED IN ONLY BY A COMPETENT PERSON.

IDENTITY CARD

MODEL AND TYPE OF EQUIPMENT		REF. NUMBER			
SERIAL NUMBER		DATE OF MANUF.			
USER NAME					
DATE OF PURCHASE		DATE OF PUTTING INTO OPERATION			
PERIODIC EXAMINATION AND REPAIR HISTORY					
	DATE	REASON FOR ENTRY PERIODIC EXAMINATION OR REPAIR	DEFECTS NOTED, REPAIRS CARRIED OUT AND OTHER RELEVANT INFORMATIONS	NAME AND SIGNATURE OF COMPETENT PERSON	PERIODIC EXAMINATION NEXT DUE DATE
1					
2					
3					
4					



Instruction Manual
READ CAREFULLY BEFORE USE
THE EQUIPMENT

CE 0082

EN 795:1996 /B + A1:2000
Ref.: 1883

Safety
Tripod
CAMP Safety
TRIPOD EVO

Notified body, at which the European certification was performed and which supervises the production of the equipment: APAVE SUDEUROPE SAS - BP 193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE

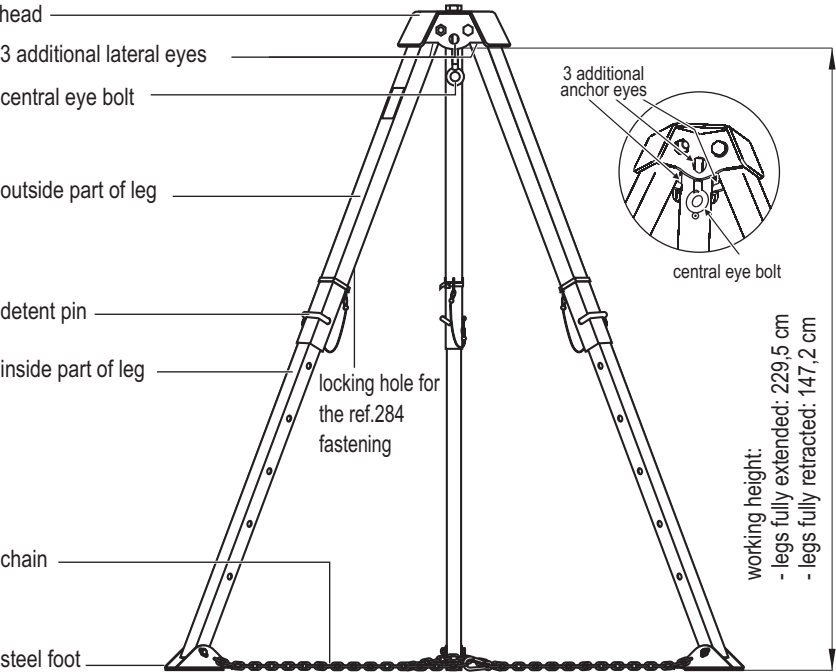
TRIPOD EVO is a component of personal protective equipment against falls from a height.
TRIPOD EVO has been tested in according to EN 795 as a transportable temporary anchorage class B.
Tripod has to be used in conjunction with fall arrest equipment. It is designed to support only one person.
TRIPOD EVO is designed to use with 284 rescue lifting device.

TECHNICAL DATA

- working load limit: 500 kg
- working height:
 - legs fully extended: 229,5 cm
 - legs fully retracted: 147,2 cm
- weight: 17 kg
- shipping dimensions: 172,3 x 23 x 23 cm

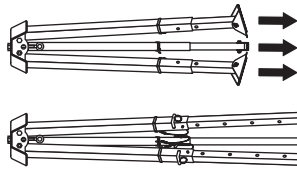
BASIC EQUIPMENT

- head - made of zinc-plated painted steel
- anchor points - 1 main central eye bolt and 3 additional lateral eyes in the head.
- legs - aluminium adjustable locking legs are secured by safety pins. Steel feet incorporate a rubber sole for flat surfaces and spiked edges for slippery surfaces.
- chain - leg chain is supplied to minimize horizontal forces and prevent the legs spreading and collapsing.



INSTALLING A TRIPOD

- Place the tripod on a flat, stable and hard surface. Pull out the tripod legs to the desired length and lock with the locking pin.



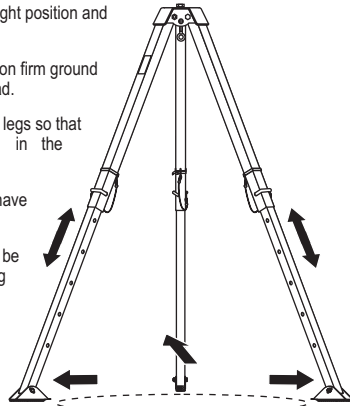
- Set the tripod in an upright position and fully spread the legs.

- Make sure the feet are on firm ground and can support the load.

- Adjust the length of the legs so that the head is located in the horizontal plane.

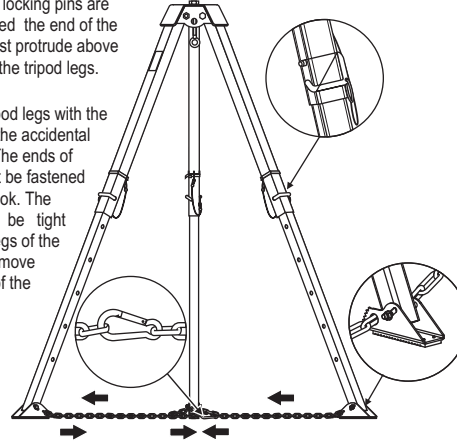
- The legs must always have the same length.

- The tripod should be positioned over opening so working line will be located approximately in the center of the opening



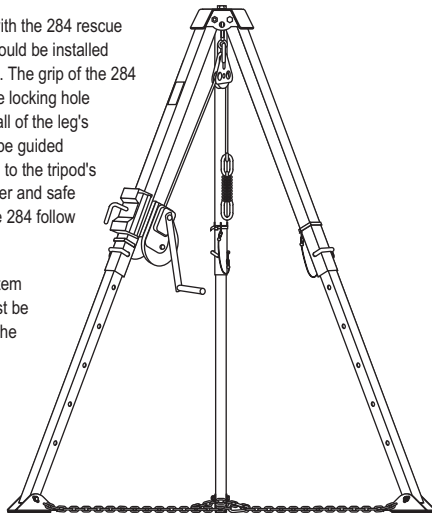
- Make sure the locking pins are properly secured the end of the locking pin must protrude above the surface of the tripod legs.

- Secure the tripod legs with the chain against the accidental sliding open. The ends of the chain must be fastened with a snap hook. The chain should be tight between the legs of the tripod. Remove excess slack of the chain.



- The tripod can be used with the 284 rescue lifting device. The 284 should be installed underside the tripod's leg. The grip of the 284 should be fastened on the locking hole situated on the bottom wall of the leg's profile. The cable should be guided through a pulley attached to the tripod's central eye bolt. For proper and safe installation and use of the 284 follow its instruction manual.

- Secondary fall arrest system (conforming EN 363) must be used when working with the ref.1883 and the ref.284.



- !While working, pay attention to the chain, which fastens the tripod legs, as it can cause accidental tripping of the worker!

- The tripod must never be used without the leg chain (or the webbing) in place

- Avoid working where the user may swing and hit an object or where lines may cross or tangle with that of another worker in the area.

- To collapse tripod, pull leg down and swing leg in.

Fall arrest and rescue systems used with this tripod must meet applicable EN standard requirements:

- EN 795 - for anchor devices
- EN 362 - for connectors
- EN 361 - for full body harnesses
- EN 360 - for retractable type fall arresters
- EN 353-2 - for guidet type fall arresters
- EN 1496 - for rescue lifting devices
- EN 1497 - for rescue harnesses
- EN 341 - for descender devices

THE ESSENTIAL PRINCIPLES FOR USERS OF PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT AGAINST FALLS FROM A HEIGHT

- personal protective equipment shall only be used by a person trained and competent in its safe use.
 - personal protective equipment must not be used by a person with medical condition that could affect the safety of the equipment user in normal and emergency use.
 - a rescue plan shall be in place to deal with any emergencies that could arise during the work.
 - it is forbidden to make any alterations or additions to the equipment without the manufacturer's prior written consent.
 - any repair shall only be carried out by equipment manufacturer or his certified representative.
 - personal protective equipment shall not be used outside its limitations, or for any purpose other than that for which it is intended.
 - personal protective equipment should be a personal issue item.
 - before use ensure about the compatibility of items of equipment assembled into a fall arrest system. Periodically check connecting and adjusting of the equipment components to avoid accidental loosening or disconnecting of the components.
 - it is forbidden to use combinations of items of equipment in which the safe function of any one item is affected by or interferes with the safe function of another.
 - before each use of personal protective equipment it is obligatory to carry out a pre-use check of the equipment, to ensure that it is in a serviceable condition and operates correctly before it is used.
 - during pre-use check it is necessary to inspect all elements of the equipment in respect of any damages, excessive wear, corrosion, abrasion, cutting or incorrect acting, especially take into consideration:
 - in full body harnesses and belts - buckles, adjusting elements, attaching points, webbings, seams, loops;
 - in energy absorbers - attaching loops, webbing, seams, casing, connectors;
 - in textile lanyards or lifelines or guidelines - rope, loops, thimbles, connectors, adjusting element, splices;
 - in steel lanyards or lifelines or guidelines - cable, wires, clips, ferrules, loops, thimbles, connectors, adjusting elements;
 - in retractable fall arresters - cable or webbing, retractor and brake proper acting, casing, energy absorber, connector;
 - in guided type fall arresters - body of the fall arrester, sliding function, locking gear acting, rivets and screws, connector, energy absorber;
 - in connectors - main body, rivets, gate, locking gear acting.
 - in tripods - legs, safety pins, eye bolts, feet, chain, connecting elements.
 - after every 12 months of utilization, personal protective equipment must be withdrawn from use to carry out periodical detailed inspection. The periodic inspection must be carried out by a competent person for periodic inspection. The periodic inspection can be carried out also by the manufacturer or his authorized representative. In case of some types of the complex equipment e.g. some types of retractable fall arresters the annual inspection can be carried out only by the manufacturer or his authorized representative.
 - regular periodic inspections are the essential for equipment maintenance and the safety of the users which depends upon the continued efficiency and durability of the equipment.
 - during periodic inspection it is necessary to check the legibility of the equipment marking.
 - it is essential for the safety of the user that if the product is re-sold outside the original country of destination the reseller shall provide instructions for use, for maintenance, for periodic examination and for repair in language of the country in which the product is to be used.
 - personal protective equipment must be withdrawn from use immediately when any doubt arise about its condition for safe use and not used again until confirmed in writing by equipment manufacturer or his representative after carried out the detailed inspection.
 - a full body harness (conforming EN 361) is the only acceptable body holding device that can be used in a fall arrest system.
 - in full body harness use only attaching points marked with big letter "A" to attach a fall arrest system.
 - the anchor device or anchor point for the fall arrest system should always be positioned, and the work carried out in such a way, as to minimise both the potential for falls and potential fall distance. The anchor device/point should be placed above the position of the user. The shape and construction of the anchor device/point shall not allowed to self-acting disconnection of the equipment. Minimal static strength of the anchor device/point is 10 kN. It is recommended to use certified and marked structural anchor point complied with EN795.
 - it is obligatory to verify the free space required beneath the user at the workplace before each occasion of use the fall arrest system, so that, in the case of a fall, there will be no collision with the ground or other obstacle in the fall path. The required value of the free space should be taken from instruction manual of used equipment.
 - there are many hazards that may affect the performance of the equipment and corresponding safety precautions that have to be observed during equipment utilization, especially:
 - trailing or looping of lanyards or lifelines over sharp edges,
 - any defects like cutting, abrasion, corrosion,
 - climatic exposure,
 - pendulum falls,
 - extremes of temperature,
 - chemical reagents,
 - electrical conductivity.
 - personal protective equipment must be transported in the package (e.g.: bag made of moisture-proof textile or foil bag or cases made of steel or plastic) to protect it against damage or moisture.
 - the equipment can be cleaned without causing adverse effect on the materials in the manufacture of the equipment. For textile products use mild detergents for delicate fabrics, wash by hand or in a machine and rinse in water. Plastic parts can be cleaned only with water. When the equipment becomes wet, either from being in use or when due cleaning, it shall be allowed to dry naturally, and shall be kept away from direct heat. In metallic products some mechanic parts (spring, pin, hinge, etc.) can be regularly slightly lubricated to ensure better operation.
- Other maintenance and cleaning procedures should be adhered to detailed instructions stated in the manual of the equipment.
- personal protective equipment should be stored loosely packed, in a well-ventilated place, protected from direct light, ultraviolet degradation, damp environment, sharp edges, extreme temperatures and corrosive or aggressive substances.

REVISION

Le produit doit être immédiatement retiré de l'usage s'il a été utilisé pour arrêter une chute de hauteur. Ensuite il faut procéder à son inspection détaillé en usine.

L'inspection en usine peut être effectué par :

- le fabricant du dispositif
- une personne agréée par le fabricant
- une société agréée par le fabricant.

Si pendant la vérification/inspection, on constate que le produit peut être toujours utilisé, on définira la période d'utilisation admissible du produit jusqu'à la prochaine révision en usine.

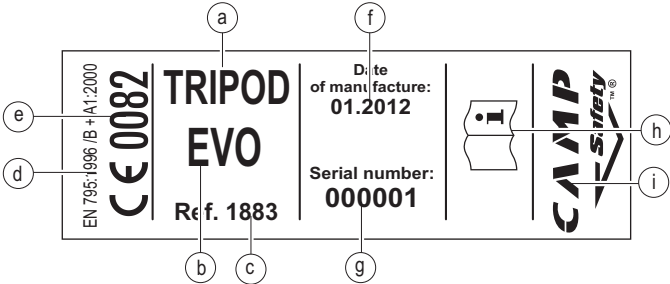
DUREE DE VIE

La durée de vie est illimitée, en l'absence de causes de mise au rebut et à condition d'effectuer les contrôles périodiques, au moins une fois tous les 12 mois, et de consigner les résultats dans la fiche de vie du produit. Les facteurs suivants font exception et peuvent réduire la durée de vie du produit: utilisation intense, dommages causés à des composants du produit, contact avec des substances chimiques, températures élevées, abrasions, coupures, chocs violents, mauvaises utilisations et conservation.

En cas de doute quant à la sécurité offerte par ce produit, contacter la société C.A.M.P. spa ou le distributeur.

DESCRIPTION DE MARQUAGE

- a. Nom/type de dispositif
 - b. Désignation du model du dispositif
 - c. Numéro de catalogue
 - d. Numéro / année/ classe de la norme européenne
 - e. La marque CE et le numéro de l'unité agréé surveillant la production (art. 11)
 - f. Mois et année de fabrication.
 - g. Numéro de série du dispositif.
 - h. Remarque: lire attentivement la présente notice d'utilisation
 - i. Désignation du fabricant ou du distributeur de l'équipement
- L'unité agréée où on a procédé à la certification européenne et qui surveille la production de l'équipement.



L'établissement de travail où est utilisé l'équipement donné est responsable des inscriptions dans la carte d'utilisation. La carte d'utilisation doit être remplie avant la première mise en service de l'équipement. Toutes les informations concernant l'équipement de protection (nom, numéro de série, date d'achat et de mise en service, nom de l'utilisateur, informations concernant les réparations, les révisions et les mises hors service) doivent être notées dans la carte d'utilisation de l'appareil donné. La carte est remplie par la personne responsable de l'équipement de protection dans l'établissement de travail. Il est interdit d'utiliser l'équipement individuel de sécurité qui ne possède pas de carte d'utilisation remplie.

CARTE D'UTILISATION

NOM DE L'APPAREIL MODELE		NO DE CATALOGUE	
NUMERO DE L'APPAREIL		DATE DE PRODUCTION	
NOM DE L'UTILISATEUR			
DATE D'ACHAT		DATE DE MISE A L'UTILISATION	

REVISIONS TECHNIQUES				
	DATE DE REVISION	CAUSE DE LA REVISION OU DE LA REPARATION	ENDOMMAGEMENT CONSTATE, REPARATIONS EFFECTUEES, AUTRES REMARQUES	DATE DE LA REVISION PROCHAINE
1				
2				
3				
4				



Notice d'utilisation

Avant tout usage de l'équipement, lire attentivement la présente notice d'utilisation

CE 0082 EN 795:1996 /B + A1:2000 Ref.: 1883

Trépied de sécurité



TRIPOD EVO

L'unité agréée où on a procédé à la certification européenne et qui surveille la production de l'équipement.: APAVE SUDEUROPE SAS - BP 193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE

Le Trépied TRIPOD EVO en aluminium est un des éléments de l'équipement individuel de protection contre la chute de hauteur. Le trépied TRIPOD EVO a été testé conformément à la norme EN 795 en tant que le point de structure fixe de classe B, mobile et provisoire.

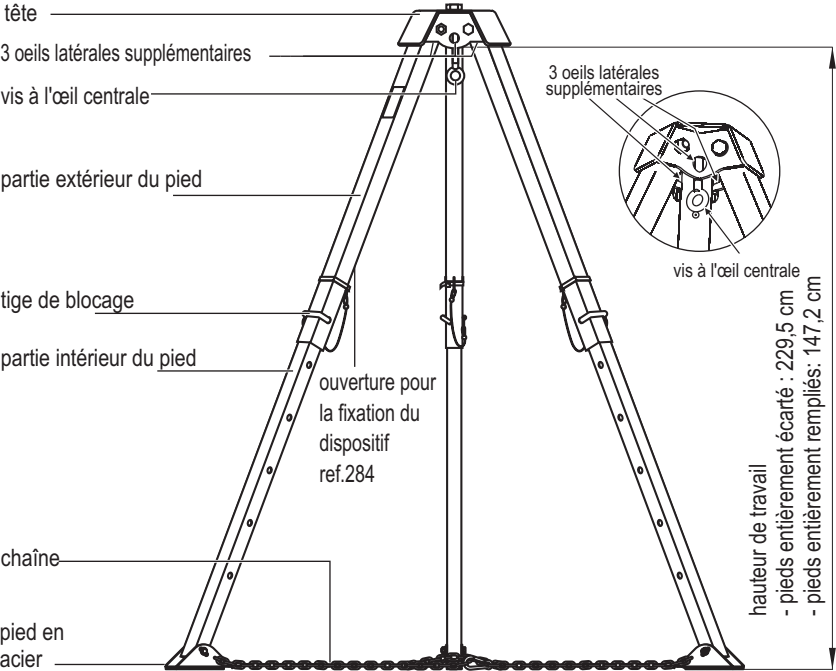
Le trépied doit être utilisé uniquement avec les équipements de protection contre la chute de hauteur. Le TRIPOD EVO est destiné pour usage avec le dispositif de levage descente de secours 284.

PARAMÈTRES TECHNIQUES

- Charge de travail admissible: 500 kg
- Hauteur de travail
 - pieds entièrement écartés: 229,5 cm
 - pieds entièrement repliés: 147,2 cm
- Poids: 17 kg
- Encombrement en transport : 172,3 x 23 x 23 cm

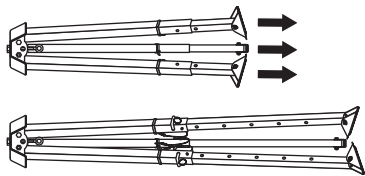
ÉQUIPEMENT DE BASE

- une tête fabriquée en acier galvanisé, peint
- un point d'ancrage 1 vis central à l'œil et 3 œil supplémentaires dans la tête.
- les pieds les pieds en aluminium réglés, bloqués à l'aide d'une tige. Les pieds en acier sont équipés des rondelles en caoutchouc pour l'installation sur les surfaces planes et les rives avec des « dents » pour les surfaces glissantes.
- La chaîne représente un élément de sécurisation supplémentaire contre l'écartement accidentelle des pieds du trépied, et en même temps contre le pliage du dispositif.



POSE DU TRÉPIED

- Mettre le trépied sur une surface plane, stable et dur. Sortir les pieds du trépied sur une longueur désirée et bloquer avec la tige de blocage.



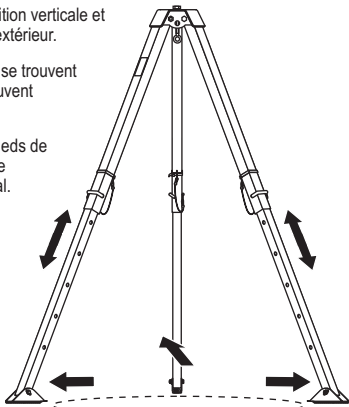
- Mettre le trépied en position verticale et écarter les pieds vers l'extérieur.

- S'assurer que les pieds se trouvent sur le support dur et peuvent supporter la charge.

- Régler la hauteur des pieds de façon à ce que la tête se trouve en plan horizontal.

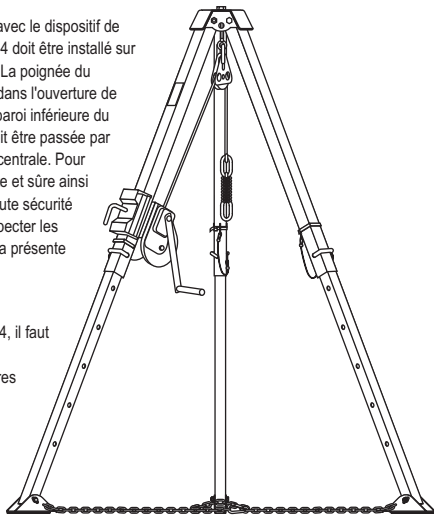
- Les pieds doivent avoir toujours la même longueur.

- Le trépied doit localisé au-dessus de l'ouverture, de telle façon à ce que la corde de travail se trouve à peu près au milieu de l'ouverture.

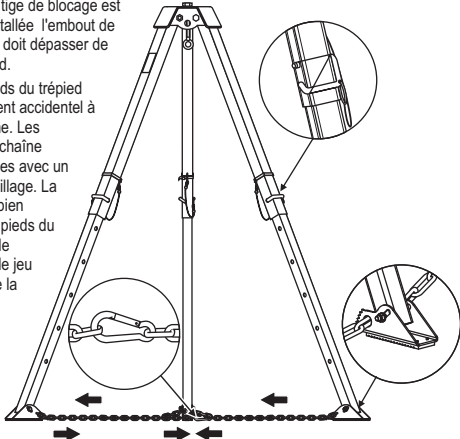


- Le trépied peut être utilisé avec le dispositif de levage 284. Le dispositif 284 doit être installé sur la partie inférieure du pied. La poignée du dispositif 284 doit être fixé dans l'ouverture de blocage se trouvant sur la paroi inférieure du profilé du pied. La corde doit être passée par le bloc fixé à la vise à l'œil centrale. Pour assurer l'installation correcte et sûre ainsi que l'usage correct et en toute sécurité du dispositif 284, il faut respecter les consignes indiquées dans la présente notice d'usage.

- Pendant le travail avec les dispositifs ref.1883 etref.284, il faut utiliser les éléments de sécurisation complémentaires protégeant contre la chute de hauteur (conformes à la norme EN 363).



- S'assurer que la tige de blocage est correctement installée l'embout de la tige bloquante doit dépasser de la surface du pied.
- Sécuriser les pieds du trépied contre l'écartement accidentel à l'aide de la chaîne. Les extrémités de la chaîne doivent être reliées avec un cliquet de verrouillage. La chaîne doit être bien tendue entre les pieds du trépied. En cas de besoin, éliminer le jeu trop important de la chaîne.



- Pendant le travail il est indispensable de payer attention à la chaîne entourant les pieds du trépied, car il peut être la cause d'une chute accidentelle de l'utilisateur!
- Il est strictement interdit d'utiliser le trépied sans la chaîne (ou sans la bande) mise en place.
- Il faut éviter tout mouvement en pendule et les chocs des contre les objets, le croisement et l'emmêlement des cordes avec le dispositif utilisé par un autre employée se trouvant dans la zone donnée du travail.
- Pour plier le trépied, il faut tirer les pieds vers le bas et les plier vers l'intérieur.

- Les systèmes de protection contre la chute de hauteur et de secours utilisés avec le trépied en question doivent satisfaire aux critères des normes EN:
- EN 795 dispositifs d'encrage
 - EN 362 - connecteurs
 - EN 361 harnais de protection
 - EN 360 dispositifs à autofreinage
 - EN 353-2 dispositifs autobloquants
 - EN 1496 dispositifs de levage
 - EN 1497 harnais de secours

LES PRINCIPALES REGLES D'UTILISATION DE L'EQUIPEMENT INDIVIDUEL DE PROTECTION CONTRE LA CHUTE D'UNE HAUTEUR

- l'équipement individuel de protection doit être utilisé uniquement par des personnes formées dans le cadre de son utilisation.
- l'équipement individuel de protection ne peut pas être utilisé par des personnes dont l'état de santé influe sur la sécurité de l'utilisation quotidienne ou lors d'action de sauvetage.
- il faut préparer un plan d'action de secours qui sera réalisable en cas d'apparition d'un tel besoin.
- il est interdit d'effectuer quelconques modifications dans l'équipement sans l'autorisation écrite du fabricant.
- toutes réparations de l'équipement peuvent être effectuées uniquement par le fabricant de l'équipement ou par son représentant autorisé.
- l'équipement individuel de sécurité ne peut pas être utilisé contrairement à son but d'utilisation.
- l'équipement individuel de sécurité est un équipement personnel et doit être utilisé par une seule personne.
- avant l'utilisation assurez vous que tous les éléments de l'équipement qui forme le système de protection contre la chute coopèrent entre eux correctement. Vérifiez périodiquement les raccords et les ajustements des éléments de l'équipement afin d'éviter leur détachement ou desserrement spontané.
- il est interdit d'utiliser des ensembles d'équipement de protection où un quelconque élément de l'équipement est gêné par le fonctionnement d'un autre.
- avant chaque utilisation de l'équipement individuel de protection il faut effectuer un examen visuel précis afin de vérifier son état et son fonctionnement correct.
- lors de l'examen visuel il faut vérifier tout les éléments de l'équipement en prêtant une attention particulière au moindre endommagement, usure excessive, corrosion, débit, coupure et fonctionnement incorrect. Il faut prêter une attention particulière pour le matériel suivant :
 - aux crampons, éléments de réglage, points (crampons) d'attaches, bandes, coutures, passants des harnais de sécurité et des ceintures de maintien au travail ;
 - aux cordes d'accrochage, à la bande, aux coutures, à l'enveloppe, aux raccords de l'absorbeur d'énergie ;
 - aux cordes, boucles, cosses, raccords, éléments de réglage, tresses des cordes et des glissières textiles ;
 - aux cordes, fils, pinces, courbes, cosses, raccords, éléments de réglage des cordes et des glissières en acier ;
 - à la corde ou la bande, au fonctionnement correct de l'enrouleur et du mécanisme de blocage, à l'enveloppe, l'absorbeur, aux raccords des dispositifs d'arrêt automatique ;
 - à la cage de l'appareil, au déplacement correct le long de la glissière, au fonctionnement du mécanisme de blocage, aux poulies, vis et rivets, raccords, à l'absorbeur d'énergie, des dispositifs de serrage automatique ;
 - à l'enveloppe porteuse, au rivetage, cliquet principal, au fonctionnement du mécanisme de blocage des raccords (mousquetons).
- au moins une fois par an, après chaque 12 mois d'utilisation l'équipement individuel de sécurité doit être mis hors service afin d'effectuer une révision périodique précise. La révision périodique peut être effectuée par une personnes de l'établissement de travail responsable des révisions périodiques de l'équipement de protection et formée dans ce cadre. Les révisions périodiques peuvent être également effectuées par le fabricant de l'équipement ou une personne ou une entreprise autorisée par le fabricant. Il faut vérifier avec précision tout les éléments de l'équipement en prêtant une attention particulière au moindre endommagement, usure excessive, corrosion, débit, coupure et fonctionnement incorrect (voir le point précédent). Dans certains cas si l'équipement de protection a une construction complexe et compliquée comme par exemple les dispositifs d'arrêt automatique, les révisions périodiques peuvent être effectuées uniquement par le fabricant de l'équipement ou son représentant autorisé. Une date d'une prochaine révision sera fixée après la révision périodique.
- les révisions périodiques régulières sont une question essentielle s'il s'agit de l'état de l'équipement et de la sécurité de l'utilisateur qui dépend de la pleine efficacité et durabilité de l'équipement.
- lors des révisions périodiques il faut vérifier la lisibilité de toutes les désignations de l'équipement de protection (la propriété de l'appareil donné).
- toutes les informations concernant l'équipement de protection (nom, numéro de série, date d'achat et de mise en service, nom de l'utilisateur, informations concernant les réparations, les révisions et les mises hors service) doivent être notées dans la carte d'utilisation de l'appareil donné. L'établissement de travail où l'équipement donné est utilisé est responsable des notes dans la carte d'utilisation. La carte est remplie par la personne responsable de l'équipement de protection dans l'établissement de travail. Il est interdit d'utiliser l'équipement individuel de sécurité qui ne possède pas de carte d'utilisation remplie.
- si l'équipement est vendu en dehors de son pays d'origine le fournisseur de l'équipement doit munir l'équipement d'un manuel d'utilisation, de maintenance et d'informations concernant les révisions périodiques et la réparation de l'équipement dans la langue en vigueur où sera utilisé l'équipement.
- l'équipement individuel de protection doit être immédiatement mis hors service si quelconques doutes concernant l'état de l'équipement ou son fonctionnement correct apparaissent. Une nouvelle mise en service de l'équipement peut être effectuée après la réalisation d'une révision détaillée par le fabricant de l'équipement et après l'expression de son accord écrit pour la réutilisation de l'équipement.
- l'équipement individuel de protection doit être mis hors service et soumis à la cassation (doit être complètement détruit) s'il a été utilisé pour empêcher une chute.
- uniquement les harnais de sécurité (conforme à la EN 361) sont le seul matériel autorisé servant à maintenir le corps dans l'équipement individuel de protection contre la chute d'une hauteur.
- le point (l'appareil) d'ancrage de l'équipement de protection contre la chute d'une hauteur doit avoir une structure stable et un positionnement qui limite la possibilité de chute i qui minimise la hauteur de la chute libre. Le point d'ancrage de l'équipement doit se trouver plus haut que l'emplacement de travail de l'utilisateur. La forme et la structure du point d'ancrage doivent garantir un raccord permanent de l'équipement et ne peuvent pas permettre un détachement spontané. La résistance statique minimale du point d'ancrage de l'équipement individuel de protection contre la chute est de 10 kN. Il est recommandé d'utiliser des points d'ancrage de l'équipement certifiés et désignés conformes à la EN 795.
- il faut obligatoirement vérifier l'espace libre sous l'emplacement du travail où sera utilisé l'équipement individuel de protection contre la chute d'une hauteur afin d'éviter le choc avec des objets ou une surface inférieure lors de l'empêchement de la chute. La valeur de l'espace libre requis sous l'emplacement de travail doit être vérifiée dans le manuel d'utilisation de l'équipement de protection que nous prévoyons d'utiliser.
- lors de l'utilisation de l'équipement il faut prêter une attention particulière aux événements dangereux influant sur le fonctionnement de l'équipement et la sécurité de l'utilisateur et en particulier :
 - le nouage et le frottement de la corde contre des bords coupants; - les chutes pendulaires, - la conductibilité électrique; - quelconques endommagement comme les coupures, les débits, la corrosion; - l'effet des températures extrêmes; - l'effet négatif des conditions climatiques; - l'action des produits chimiques.
- l'équipement individuel de protection doit être transporté dans des emballages le protégeant contre l'endommagement ou l'eau, par exemple dans des sacs faits de tissu imprégné ou dans des valises ou caisses en plastique ou en acier.
- l'équipement individuel de protection doit être nettoyé et désinfecté de tel façon à ne pas abîmer le matériau (la matière) dont le matériel est fait. Pour les matériaux textiles (bandes, cordes) il faut utiliser des produits de nettoyage pour tissus délicats. Il peut être lavé à la main ou dans la machine à laver. Il faut le rincer soigneusement. Les parties en plastic doivent être lavées seulement avec de l'eau. L'équipement trempé durant son utilisation ou son nettoyage doit être complètement séché dans des conditions naturelles loin des sources de chaleur. Les parties et mécanismes métalliques (ressorts, charnières, cliquets etc.) peuvent être périodiquement légèrement huilés afin d'améliorer leur fonctionnement.
- l'équipement individuel de protection doit être entreposé librement emballé dans des pièces sèches bien aérées, protégées contre la lumière, le rayonnement ultraviolet, la poussière, les objets coupants, les températures extrêmes et les substances caustiques.

ÜBERPRÜFUNG

Das Produkt ist sofort außer Betrieb zu setzen, nachdem es für Verhinderung des Absturzes eingesetzt wurde. Anschließend ist eine ausführliche Werkkontrolle der Vorrichtung durchzuführen.

Die Werkkontrolle darf durch:

- den Hersteller der Vorrichtung
- eine durch den Hersteller berechnete Person
- ein durch den Hersteller berechtigtes Unternehmen vorgenommen werden.

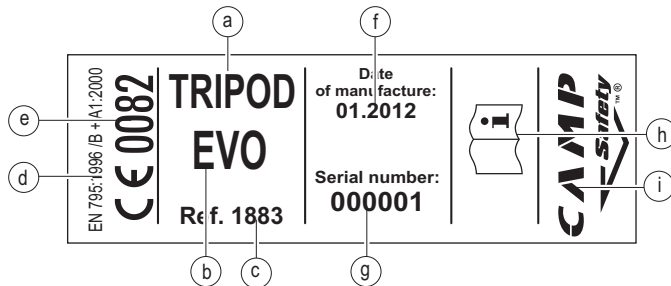
Sollte im Laufe der Kontrolle festgestellt werden, dass die weitere Benutzung des Produkt möglich ist, wird ein neuer zulässiger Benutzungszeitraum für das Produkt bis zum Datum der nächsten Werkkontrolle festgelegt.

LEBENSDAUER

Dieses Produkt hat eine unbegrenzte Lebensdauer, vorausgesetzt, es wird nicht beschädigt und wird mindestens einmal im Jahr einer anhand der Wartungsliste nachweisbaren Überprüfung unterzogen. Die folgenden Faktoren verringern die Lebensdauer des Produktes: Intensiver Gebrauch, Beschädigung eines oder mehrerer Produktbestandteile, Berührung mit chemischen Substanzen, hohe Temperaturen, unsachgemäße Verwendung und Lagerung, starke Stürze, Abrieb und Schnitte. Falls Sie vermuten, dass das Produkt nicht mehr sicher und zuverlässig ist, setzen Sie sich in Verbindung mit C.A.M.P. spa oder Ihrem Wiederverkäufer.

KENNZEICHNUNG

- a. Name/Art der Vorrichtung
- b. Bezeichnung des Modells der Vorrichtung.
- c. Bestellnummer
- d. Nummer / Jahr / Klasse der europäischen Norm
- e. CE-Kennzeichnung und Nummer der benannten Stelle, die für die Überwachung der Fertigung der Vorrichtungen zuständig ist (Art. 11)
- f. Herstellungsmonat und -jahr.
- g. Seriennummer der Vorrichtung
- h. Wichtig: sich mit der Gebrauchsanweisung vertraut zu machen.
- i. Bezeichnung des Herstellers oder des Vertreibers der Vorrichtung



Die das Gerät zum Einsatz bringende Firma ist verantwortlich für die Eintragungen in der Gerätekennekarte. Die Gerätekennekarte muss vor der ersten Ausgabe des Geräts für einen konkreten Einsatz ausgefüllt werden. Alle das Gerät betreffenden Angaben (Bezeichnung, Seriennummer, Kaufdatum, Einsatzbeginn, Name des Benutzers, Angaben zu Reparaturen und Überprüfungen, Außerbetriebnahme) müssen in der entsprechenden Gerätekennekarte vermerkt werden. Die Gerätekennekarte darf nur von dem für Sicherheitseinrichtungen zuständigen Mitarbeiter geführt werden. Die Verwendung des Geräts ohne eine korrekt ausgefüllte Gerätekennekarte ist untersagt.

GERÄTEKENNKARTE

BEZEICHNUNG MODELL		SERIENNUMMER			
GERÄTENUMMER		HERSTELLUNGSDATUM			
BENUTZER					
KAUFDATUM		ERSTE AUSGABE ZUM KONKRETEN EINSATZ			
ÜBERHOLUNGEN					
	DATUM DER INSPEKTION	ANLASS FÜR DIE ÜBERHOLUNG ODER REPARATUR	FESTGESTELLTE MÄNGEL VORGENOMMENE REPARATUREN, SONSTIGE ANMERKUNGEN	DATUM NÄCHSTE INSPEKTION	VOR-UND ZUNÄHE UND UNTERSCHRIFT DES ZUSTÄNDIGEN, MITARBEITERS
1					
2					
3					
4					



is a brand owned by

CAMP SPA

CONCEZIONE ARTICOLI MONTAGNA PREMANA

Via Roma, 23 23834 Premana (LC) ITALY

www.camp.it
contact@camp.it

Made in EU



CE 0082

Gebrauchsanweisung
Machen Sie sich gründlich mit der
Gebrauchsanweisung vertraut,
bevor Sie die Vorrichtung benutzen

EN 795:1996 / B + A1:2000
Ref.: 1883

Sicherheitsstativ



TRIPOD EVO

Benannte Stelle, bei der die europäische Zertifizierung erfolgte und die die Fertigung der Vorrichtungen überwacht: APAVE SUDEUROPE SAS - BP 193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE

Das Sicherheitsstativ TRIPOD EVO ist ein Bestandteil der persönlichen Schutzausrüstung für den Schutz gegen Absturz.

Das TRIPOD EVO wurde entsprechend der Norm EN 795 als ein tragbarer, vorläufiger Punkt der stationären Konstruktion der B-Klasse geprüft.

Das Stativ ist in Verbindung mit den Sicherheitsvorrichtungen für den Schutz gegen Absturz anzuwenden.

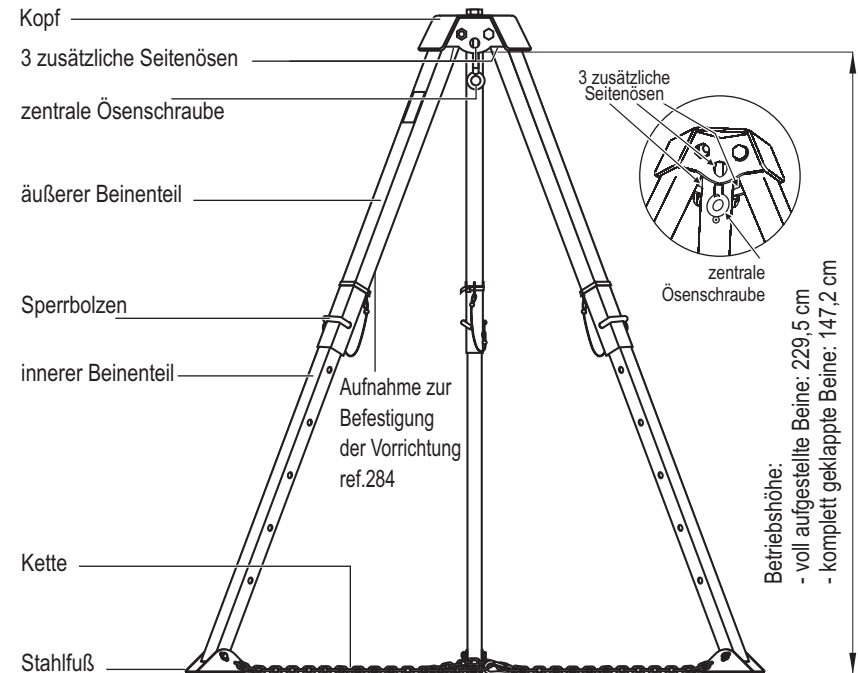
Das Stativ stellt die Schutzausrüstung für nur eine Person dar. Das Stativ TRIPOD EVO ist für den Betrieb in Verbindung mit der Schlepp- und Hebe-Rettungsvorrichtung 284 vorgesehen.

TECHNISCHE ANGABEN

- zulässige Betriebslast: 500 kg
- Höhe beim Betrieb
- - voll aufgestellte Beine: 229,5 cm
- - voll geklappte Beine: 147,2 cm
- Gewicht: 17 kg
- Transportmaße: 172,3 x 23 x 23 cm

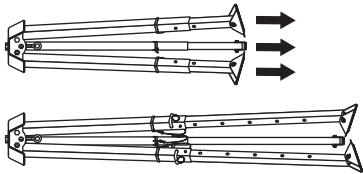
GRUNDSÄTZLICHE AUSSTATTUNG

- Kopf - aus einem verzinkten, angestrichenen Stahl angefertigt
- Ankerpunkte - 1 zentrale Ösenschraube und 3 zusätzliche Seitenösen im Kopf
- Beine - einstellbare Alu-Füße, mittels der Bolzen blockierbar. Stahlfüße weisen Gummiunterlegscheiben für ebene Flächen sowie Ränder mit Spitzen für rutschige Beläge auf.
- Kette - sie stellt zusätzliche Sicherung gegen unbeabsichtigtes Ausziehen der Stativfüße und somit gegen Zuklappen der Vorrichtung dar.



EINBAU DES STATIVS

- Das Stativ auf einer ebenen, stabilen und festen Oberfläche auflegen. Die Stativbeine bis zur Solllänge ausziehen und mit den Sperrbolzen blockieren



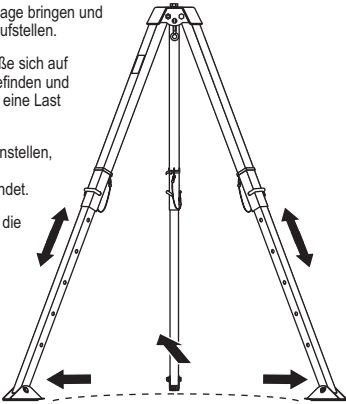
- Das Stativ in senkrechte Lage bringen und seine Beine nach außen aufstellen.

- Sicherstellen, dass die Füße sich auf einer festen Oberfläche befinden und dass diese imstande sind, eine Last zu tragen.

- Die Länge der Beine so einstellen, damit der Kopf sich in der waagerechten Ebene befindet.

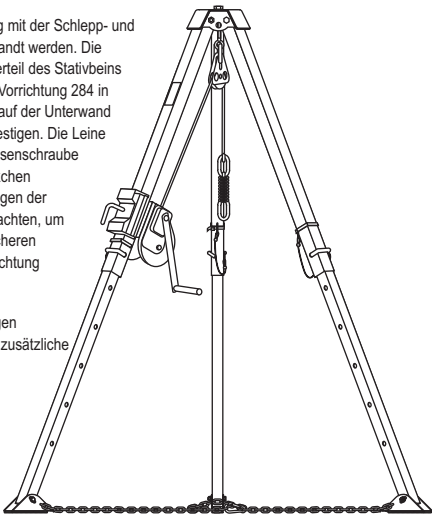
- Die Beine müssen jeweils die gleiche Länge aufweisen.

- Das Stativ ist oberhalb einer Öffnung zu bringen, so dass sich die Betriebsleine ungefähr innerhalb der Öffnung befindet



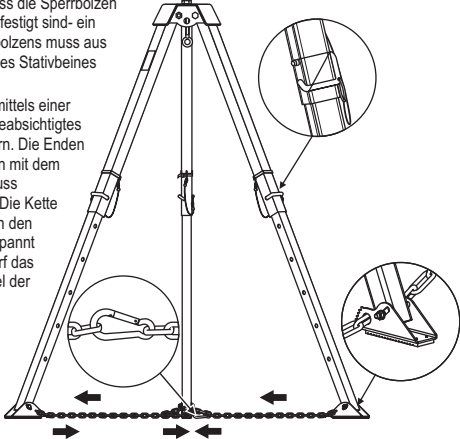
- Das Stativ darf in Verbindung mit der Schlepp- und Hebevorrichtung 284 angewandt werden. Die Vorrichtung 284 ist vom Unterteil des Stativbeins einzubauen. Den Halter der Vorrichtung 284 in einer Sperröffnung, die sich auf der Unterwand des Beinprofils befindet, befestigen. Die Leine durch ein an der zentralen Ösenschraube des Stativs befestigtes Blockchen durchführen. Die Bestimmungen der Gebrauchsanweisung zu beachten, um einen sachgerechten und sicheren Einbau und Betrieb der Vorrichtung 284 sicherzustellen.

- Beim Betrieb der Vorrichtungen ref.1883 und ref.284 ist eine zusätzliche Sicherung gegen Absturz (entsprechend der Norm EN 363) anzuwenden.



- Sicherstellen, dass die Sperrbolzen entsprechend befestigt sind- ein Ende des Sperrbolzens muss aus der Oberfläche des Stativbeines hinausragen.

- Die Stativbeine mittels einer Kette gegen unbeabsichtigtes Ausziehen sichern. Die Enden der Kette müssen mit dem Schnappverschluss verbunden sein. Die Kette soll fest zwischen den Stativbeinen gespannt sein. Nach Bedarf das übermäßige Spiel der Kette beseitigen.



- Beim Betrieb auf die Kette, die die Stativbeine umschnallt, zu achten, da sie eine Ursache eines zufälligen Stolperns eines Mitarbeiters sein könnte!

- Das Stativ ist nicht anzuwenden, solange eine Kette oder ein Band darauf nicht aufgesetzt ist.

- Pendelbewegungen und Stöße gegen Objekte sowie Kreuzung oder Spleißen der Leinen mit der Vorrichtung eines anderen Mitarbeiters, der sich im gleichen Arbeitsbereich befindet, sind zu vermeiden.

- Um das Stativ zusammenzuklappen, seine Beine nach unten zu ziehen und sie nach innen zu klappen. Die in Verbindung mit dem Stativ einzusetzenden Sicherungssysteme für den Schutz gegen Absturz sowie Rettungssysteme müssen den entsprechenden Kriterien der EN-Normen entsprechen.

- EN 795 - Ankervorrichtungen
- EN 362 - Verbindungsteile
- EN 361 - Sicherheitsgeschirre
- EN 360 - selbsthemmende Vorrichtungen
- EN 353-2 - selbstklemmende Vorrichtungen
- EN 1496 - Schlepp- und Hebevorrichtung
- EN 1497 - Rettungsgeschirr
- EN 341 - Vorrichtung für das Herunterlassen

ALLGEMEINE HINWEISE ZUR KORREKTEN VERWENDUNG DER PERSÖNLICHEN FALLSCHUTZAUSRÜSTUNG

- Die persönliche Fallschutzausrüstung darf nur von Personen mit entsprechenden Vorkenntnissen zum Einsatz gebracht werden.
- Die persönliche Fallschutzausrüstung darf nicht von Personen verwendet werden, deren Gesundheitszustand die Sicherheit bei einem normalen Einsatz oder bei einer Rettungsaktion in Frage stellen kann.
- Als Vorbereitung für den Notfall ist ein entsprechender Rettungsplan zu erarbeiten.
- Die Ausrüstung darf nur mit der schriftlichen Einwilligung des Herstellers verändert werden.
- Die Ausrüstung darf nur vom Hersteller oder einer von diesem hierzu ermächtigten Person repariert oder nachgebessert werden.
- Die persönliche Fallschutzausrüstung darf nur für den vom Hersteller vorgesehenen Zweck zum Einsatz gebracht werden.
- Die persönliche Fallschutzausrüstung ist ein individuell ausgelegtes System, das nur von einer einzigen Person verwendet werden darf.
- Vor jeder Verwendung der persönlichen Fallschutzausrüstung muss überprüft werden, ob alle Einzelteile sicher miteinander verbunden sind und korrekt zum Einsatz gebracht werden können. Die Verbindungen und Einstellungen der verschiedenen Komponenten müssen in regelmäßigen Abständen überprüft werden, damit sie sich nicht ungewollt lösen oder lockern können.
- Die persönliche Fallschutzausrüstung darf nicht für Einsätze zur Verwendung kommen, bei denen sie durch andere Systemkomponenten in ihrer Funktion behindert wird.
- Vor Verwendung der persönlichen Fallschutzausrüstung müssen deren Zustand und Betriebssicherheit sorgfältig überprüft werden.
- Bei der Inspektion müssen alle Einzelteile sorgfältig auf eventuelle Beschädigungen, Abnützungen, Rost-, Kratz- und Schnittstellen und andere Mängel überprüft werden. Nachstehend die Teile, denen hierbei eine ganz besondere Aufmerksamkeit zugewandt werden muss:
 - Bei Auffang- und Haltegurten: Schnallen, Einstellvorrichtungen, Verbindungösen, Gurte, Nähte, Durchzüge.
 - Bei Falldämpfern: Verbindungsschlaufen, Gurte, Nähte, Gehäuse, Karabinerhaken.
 - Bei Halte- und Führungsseilen: Seil, Schlaufen, Schlaufenverstärkungen, Karabinerhaken, Einstellvorrichtungen, Gurtwesten.
 - Bei Stahlseilen und Stahlführungen: Seil, Drähte, Klammern, Schlaufen, Schlaufenverstärkungen, Karabinerhaken, Einstellvorrichtungen.
 - Bei Absbelgeräten mit Brems: Seil oder Gurt, korrekter Betrieb der Seilwinde und des Bremsmechanismus, Walzen, Schrauben und Bolzen, Karabinerhaken und Falldämpfer.
 - Bei mitlaufenden Auffanggeräten: Gehäuse, korrekter Lauf der Führung, Betrieb des Bremsmechanismus, Walzen, Schrauben und Bolzen, Karabinerhaken und Falldämpfer.
 - Bei Karabinerhaken: Haken, Bolzen, Hauptsicherung und Funktion des Verschlussmechanismus.
- Nach einem einjährigen Einsatz muss die persönliche Fallschutzausrüstung mindestens einmal pro Jahr für eine eingehende Überprüfung außer Betrieb genommen werden. Diese regelmäßige Überprüfung kann von einem entsprechend ausgebildeten Mitarbeiter vorgenommen werden. Sie kann ferner auch vom Hersteller der Vorrichtung oder von einer von diesem beauftragten Person oder Firma vorgenommen werden. Hierbei müssen alle Einzelteile auf eventuelle Beschädigungen, Abnützungen, Rost-, Kratz- und Schnittstellen und andere Mängel überprüft werden (siehe weiter oben). In begründeten Fällen (wenn die Vorrichtung beispielsweise eine relativ komplizierte oder technisch anspruchsvolle Struktur aufweist, so wie dies etwa bei automatischen Blockiersystemen der Fall ist), dürfen die regelmäßigen Überprüfungen nur vom Hersteller oder dessen Vertreter vorgenommen werden. Bei Abschluss der Überprüfung ist der Termin für die nächste Inspektion festzulegen.
- Die regelmäßigen Überprüfungen sind von größter Bedeutung für den Zustand der Vorrichtung und die Sicherheit des hiervon abhängenden Arbeiters.
- Bei jeder regelmäßigen Überprüfung ist auch die Artikelkennzeichnung auf ihre uneingeschränkte Lesbarkeit zu überprüfen.
- Alle die Vorrichtung betreffenden Angaben (Bezeichnung, Seriennummer, Kaufdatum, Einsatzbeginn, Name des Benutzers, Angaben zu Reparaturen und Überprüfungen, Außerbetriebnahme) müssen in der entsprechenden GeräteKennkarte vermerkt werden. Die GeräteKennkarte darf nur von dem für Sicherheitseinrichtungen zuständigen Mitarbeiter geführt werden. Die Verwendung der Vorrichtung ohne eine korrekt ausgefüllte GeräteKennkarte ist untersagt.
- Wird die Vorrichtung außerhalb ihres Herkunftslandes verkauft, müssen ihr die entsprechende Gebrauchsanweisung, das Wartungsbuch und die Angaben zu den regelmäßigen Untersuchungen und den vorgenommenen Reparaturen beigegeben werden, wobei alle schriftlichen Angaben in der Sprache des Landes zu erscheinen haben, in dem die Vorrichtung zum Einsatz gebracht wird.
- Sobald Beschädigungen festgestellt werden bzw. wenn Zweifel an einer korrekten Betriebssicherheit aufkommen, muss die persönliche Fallschutzausrüstung sofort aus dem Verkehr gezogen werden. Eine einmal außer Betrieb genommene Vorrichtung darf nur nach einer sorgfältigen Überprüfung durch den Hersteller und dessen schriftlichen Tauglichkeitsbestätigung wieder zum Einsatz kommen.
- Sobald mit der Vorrichtung ein Absturz aufgefangen wurde, muss diese ausgesondert und betriebsuntauglich gemacht werden.
- Zur Halterung des menschlichen Körpers im Verbund mit einer persönlichen Fallschutzausrüstung ist ausschließlich ein entsprechender Auffanggurt zulässig.
- Die persönliche Fallschutzausrüstung darf nur über die mit "A" markierten Punkte (Haken, Schnallen) befestigt werden.
- Der zur Befestigung des Fallschutzsystems herangezogene feste Anschlagpunkt muss so gewählt werden, dass seine Lage und die gebotene Stabilität ausreichen, um die Möglichkeit eines Unfalls einzuschränken bzw. die Strecke des freien Falls begrenzen. Das Verbindungselement muss oberhalb des Arbeitsbereichs liegen. Gestaltung und Bauweise des Anschlagpunkts müssen eine stabile Verbindung gewährleisten und verhindern, dass sich das Fallschutzsystem ungewollt lösen kann. Der zur Verankerung des Fallschutzsystems herangezogene Anschlagpunkt muss eine Festigkeit von mindestens 10 kN sicherstellen. Empfohlen wird die Verwendung von Anschlagpunkten nach EN 795.
- Unterhalb des Arbeitsbereichs muss zur Vermeidung eines Aufschlagens auf dem Boden oder anderen vorspringenden Gegenständen der entsprechende Mindestfreiraum eingehalten werden. Nähere Angaben zu den jeweils geforderten Mindestabständen sind den Gebrauchsanweisungen zu den verschiedenen Komponenten des Fallschutzsystems zu entnehmen.
- Bei Verwendung der Vorrichtung muss allen gefährlichen Umständen, die deren Funktionstüchtigkeit oder die Sicherheit des Benutzers in Frage stellen können, größte Aufmerksamkeit gewidmet werden. Dies gilt vor allem für die folgenden Aspekte:
 - Auftreten von Knoten und Bewegungen der Seile über scharfe Kanten hinweg.
 - Diverse Beschädigungen wie etwa Schnitte oder Kratz- und Roststellen.
 - Ungünstige Witterungsverhältnisse.
 - Pendelstürze.
 - Extreme Temperaturverhältnisse.
 - Negative Auswirkungen von Chemikalien.
 - Elektrische Leitfähigkeit.
- Zur Vermeidung von Feuchtigkeit und mechanischen, chemischen oder temperaturbedingten Beschädigungen muss die Vorrichtung stets verpackt transportiert werden (z.B. in Stoff- oder Plastiksäcken, Kunststoff- oder Stahlbehältern).
- Die Vorrichtung muss so gereinigt werden, dass das Material hierdurch nicht angegriffen wird. Textilien (Gurte, Seile) müssen mit einem Feinwaschmittel von Hand oder in der Waschmaschine gewaschen und sorgfältig ausgespült werden. Plastikteile können einfach nur mit Wasser gereinigt werden. Die nach der Reinigung oder bedingt durch ihre Verwendung noch feuchte Vorrichtung muss unter neutralen Bedingungen fern von Heizquellen getrocknet werden. Metallteile und entsprechende Mechanismen (Federn, Scharniere, Klinken usw.) können für eine Verbesserung ihrer Funktionsfähigkeit ab und zu leicht geschmiert werden.
- Die Vorrichtung muss in einer entsprechenden Verpackung trocken, gut belüftet und geschützt vor einer direkten Sonneneinstrahlung gelagert werden. Zu vermeiden sind ferner UV-Strahlen, Staub, Gegenstände mit scharfen Kanten, extreme Temperaturen und korrosive Substanzen.

REVISION

El producto se debe retirar de uso inmediatamente, si ha participado en la prevención de una caída. Luego se debe realizar una revisión de fábrica detallada.

La revisión de fábrica puede ser realizada por:

- el fabricante del dispositivo;
- la persona autorizada por el fabricante;
- la empresa autorizada por el fabricante.

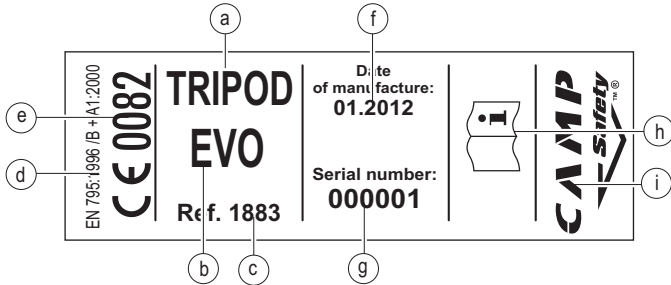
Si durante dicha revisión se fija que el producto puede ser usado, se determinará el tiempo máximo de su uso hasta la revisión de fábrica siguiente.

VIDA ÚTIL

La vida útil es ilimitada, en ausencia de defectos y a condición de que el producto sea examinado periódicamente, por lo menos cada 12 meses, y que este control sea recogido en el « archivo de vida útil » del producto. Los siguientes factores pueden reducir la vida del producto: uso intensivo, daño a los componentes del producto, contacto con sustancias químicas, temperatura elevada, abrasiones, cortes, choques violentos, errores en el uso y en las recomendaciones para el mantenimiento. En el caso de duda sobre si el producto puede ofrecer la necesaria seguridad, póngase en contacto con C.A.M.P. spa o el distribuidor.

DESCRIPCIÓN DE LA MARCACIÓN

- a. Nombre/tipo del dispositivo
- b. Marcadón del modelo del dispositivo
- c. Número de catálogo
- d. Número / año / clase de la norma europea
- e. Marca CE y número de la unidad notificada que supervisa la producción de dispositivos (art. 11)
- f. Mes y año de fabricación
- g. Número de serie del dispositivo
- h. Atención: lea el manual
- i. Marca del fabricante o distribuidor del dispositivo



La empresa que emplea el equipo es responsable por las anotaciones en la ficha de uso. La ficha de uso debe ser rellenada antes de la primera entrega del equipo para su empleo. Toda la información referente al equipo de seguridad (nombre, número de serie, fecha de compra y de comienzo de uso, nombre de usuario, informaciones sobre reparaciones y revisiones, y el retiro de uso) tiene que estar anotada en la ficha de uso del equipo. La ficha debe ser rellenada únicamente por un empleado de la empresa responsable del equipo de protección. Está prohibido usar el equipo individual de seguridad sin una ficha de uso rellenada.

FICHA DE USO

NOMBRE DE EQUIPO MODELO	NÚMERO DE REFERENCIA
NÚMERO DE EQUIPO	FECHA DE FABRICACIÓN
NOMBRE DE USUARIO	
FECHA DE ENTREGA PARA EMPLEO	
FECHA DE COMPRA	

PUESTAS A PUNTO					
	FECHA DE REVISIÓN	MOTIVOS DE LA PUESTA A PUNTO O DE LA REPARACIÓN	DETERIOROS DETECTADOS, REPARACIONES REALIZADAS, OTRAS OBSERVACIONES	FECHA DE LA PRÓXIMA REVISIÓN	NOMBRE, APELLIDO Y FIRMA DEL EMPLEADO RESPONSABLE
1					
2					
3					
4					

Tripod Evo. Manuale - Rev2 - January 2012



Manual de uso

Antes de usar el equipo lea detenidamente el manual de uso

Soporte de seguridad



TRIPOD EVO

EN 795:1996 / B + A1:2000

Ref. No.: 1883

La unidad notificada que realizó la certificación europea y que supervisa la producción del dispositivo: APAVE SUDEUROPE SAS - BP 193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE

El soporte de seguridad TRIPOD EVO de aluminio es un elemento del equipo individual anticaídas.

El soporte de seguridad TRIPOD EVO fue ensayado de acuerdo con la norma EN 795 como un punto provisional de amarre de clase B.

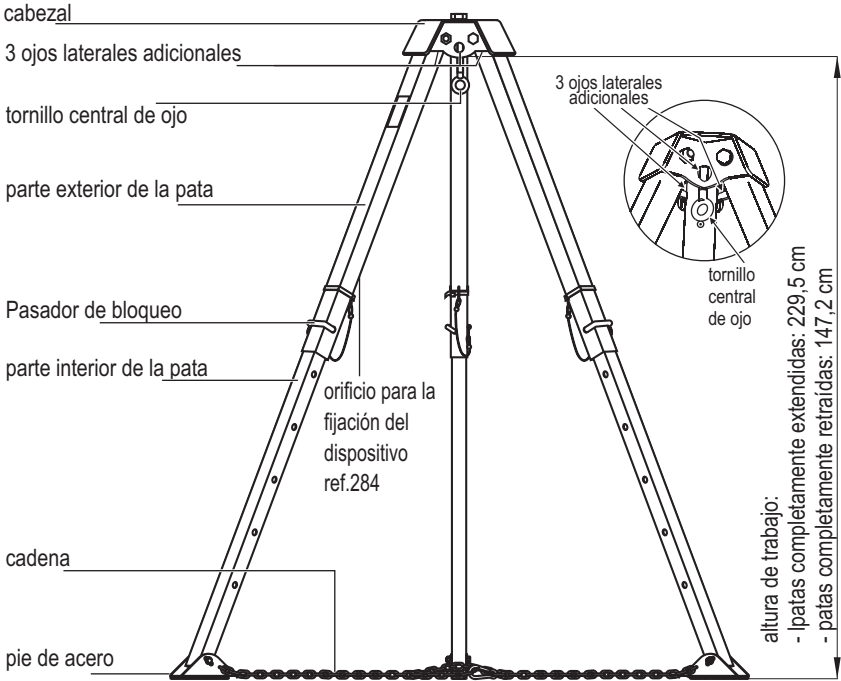
El soporte se debe usar junto con los dispositivos anticaídas. El soporte constituye la protección solo para una persona. El soporte TRIPOD EVO debe ser usado con el dispositivo elevador de rescate 284.

DATOS TÉCNICOS

- Capacidad de carga permitida: 500 kg
- Altura de trabajo:
- - patas completamente extendidas: 229,5 cm
- - patas completamente retraídas: 147,2 cm
- Peso : 17 kg
- Dimensiones de transporte: 172,3 x 23 x 23 cm

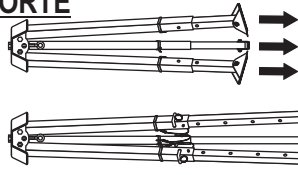
EQUIPAMIENTO PRINCIPAL

- Cabezal - hecha de acero galvanizado y pintado.
- Puntos de anclaje - 1 tornillo de ojo central y 3 ojos laterales adicionales en el cabezal.
- Patas - hechas de aluminio, ajustables, se bloquean mediante los pasadores. Las patas de acero cuentan con arandelas de goma para superficies planas y con bordes con espinas para superficies resbaladizas.
- Cadena - constituye una protección adicional contra la apertura descontrolada de las patas del soporte, previniendo así el cierre del dispositivo.



INSTALACIÓN DEL SOPORTE

- Colocar el soporte en una superficie plana, estable y dura. Sacar las patas hasta la longitud requerida y bloquearlas con pasadores de bloqueo.



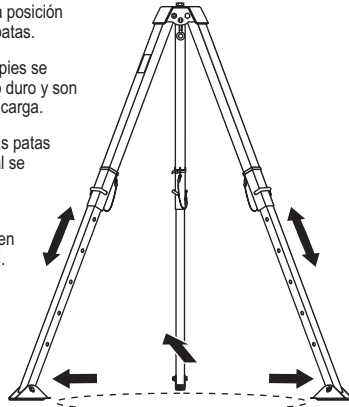
- Colocar el soporte en la posición vertical y extender las patas.

- Asegurarse de que los pies se encuentran en un suelo duro y son capaces de soportar la carga.

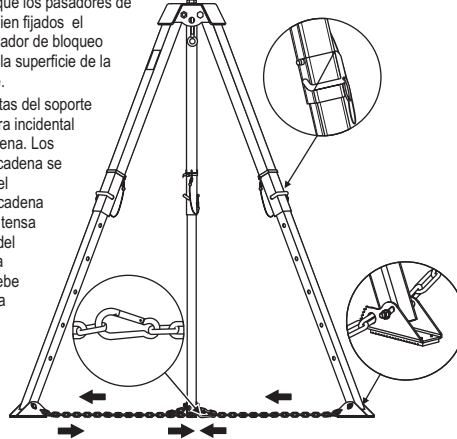
- Ajustar la longitud de las patas de modo que el cabezal se encuentre en el plano horizontal.

- Las patas siempre deben tener la misma longitud.

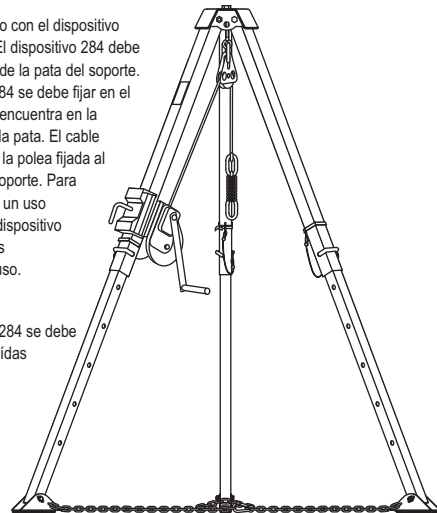
- Se debe colocar el soporte por encima del orificio para que el cable de trabajo de encuentre más o menos en el centro del mismo.



- Asegurarse de que los pasadores de bloqueo están bien fijados el extremo del pasador de bloqueo debe sobresalir la superficie de la pata del soporte.
- Asegurar las patas del soporte contra la apertura accidental mediante la cadena. Los extremos de la cadena se deben unir con el mosquetón. La cadena debe estar bien tensa entre las patas del soporte. Si fuera necesario, se debe eliminar la flecha excesiva de la cadena.



- El soporte puede ser usado con el dispositivo elevador de rescate 284. El dispositivo 284 debe ser instalado desde abajo de la pata del soporte. El mango del dispositivo 284 se debe fijar en el orificio de bloqueo que se encuentra en la pared inferior del perfil de la pata. El cable se debe meter a través de la polea fijada al tornillo central de ojo del soporte. Para asegurar una instalación y un uso adecuados y seguros del dispositivo 284, se deben observar los respectivos manuales de uso.



- Durante el trabajo con los dispositivos ref.1883 y ref.284 se debe usar una protección anticaídas adicional (conforme con la norma EN 363).

- Durante el trabajo se debe prestar atención en la cadena que envuelve las patas del soporte, ya que puede ser la causa de un tropezón del empleado!

- No se puede usar el soporte sin la cadena puesta (o la cinta puesta).

- Se deben evitar movimientos pendulares e impactos contra objetos, así como el cruzamiento o entrelazado de los cables con el dispositivo de otro empleado que se encuentra en la misma área de trabajo.

- Para plegar el soporte se debe sacar las patas y plegarlas hacia el interior. Los sistemas de protección anticaídas y los sistemas de rescate utilizados con el dispositivo deben cumplir los criterios correspondientes de las normas EN:

- EN 795 - dispositivos de anclaje
- EN 362 - conectores
- EN 361 - arnés de seguridad
- EN 360 - dispositivos autoretráctiles
- EN 353-2 - dispositivos de auto-apriete
- EN 1496 - dispositivo elevador de rescate
- EN 1497 - arnés de rescate
- EN 341 - dispositivo para bajada

PRINCIPIOS DE TRABAJO CORRECTO CON EL EQUIPO INDIVIDUAL ANTICAÍDAS

- el equipo individual de protección debe ser empleado por las personas que terminen un curso de formación sobre su uso.
- el equipo individual de protección no debe ser usado por aquellas personas cuyo estado de salud pueda afectar a la seguridad durante su uso normal o en una acción de rescate
- un plan de una posible acción de rescate debe ser elaborado para ser empleado en caso de necesidad
- para cualquier modificación de equipo se exige el acuerdo del fabricante en forma escrita
- el equipo debe ser reparado o arreglado únicamente por el fabricante o su representante autorizado para este fin
- el equipo individual de protección no puede ser usado con un fin distinto a este para que ha sido producido
- el equipo individual anticaídas es el equipo personal y debe ser usado por sólo una persona
- Antes de cada uso del sistema de protección anticaídas es necesario revisar si todas las partes del equipo están conectadas correctamente y trabajar sin conflictos. Revisa periódicamente las conexiones y el ajuste de los componentes para evitar su desconexión o aflojamiento accidental.
- está prohibido usar el sistema de protección en el que funcionamiento de un dispositivo es alterado por interferencia de otro componente
- Antes de cada uso del sistema individual de protección, hay que revisarlo cuidadosamente para comprobar su estado general y funcionamiento correcto.
- Durante la inspección es necesario revisar con cuidado todos los elementos del equipo para examinar si no presentan rasgos de deterioro, desgaste excesivo, oxidación, raeduras, cortes e incorrecciones de uso. Abajo se presentan las partes de dispositivos respectivos que exigen una atención especial:
 - en el arnés anticaída y cintura para el trabajo en apoyo: hebillas, elementos de regulación, argollas de conexión, cintas, costuras, pasadores;
 - en amortiguadores de seguridad: lazos de conexión, cinta, costuras, caja, mosquetones;
 - en cuerdas y guías textiles: cuerda, lazos, reforzamientos de lazos, mosquetones, elementos de regulación, camisa de cuerda;
 - en cuerdas y guías de acero: cuerda, alambres, abrazaderas, lazos, reforzamientos de lazos, mosquetones, elementos de regulación;
 - en dispositivos autobloqueantes de freno: cuerda o cinta, funcionamiento correcto de rebobinadora y del mecanismo de freno, rodillos, tornillos y bulones, mosquetones y amortiguador de seguridad;
 - en dispositivos autoapretantes sobre el cuerpo del equipo: movimiento correcto sobre la guía, funcionamiento del mecanismo bloqueador, rodillos, tornillos y bulones, mosquetones y amortiguador de seguridad;
 - en mosquetones: cuerpo de construcción, bulones, pestillo principal y funcionamiento del mecanismo de cierre.
- Por lo menos una vez al año, después de cada 12 meses de uso, el sistema individual de protección debe ser retirado de uso para realizar una revisión periódica de sus detalles. La revisión periódica puede ser realizada por un empleado responsable por inspecciones periódicas, que cumplió un curso de instrucción para este fin. La revisión periódica puede ser realizada también por el fabricante del equipo o por una persona o una empresa autorizada por él. Es necesario revisar con cuidado todos los elementos del equipo para examinar si no presentan rasgos de deterioro, desgaste excesivo, oxidación, raeduras, cortes e incorrecciones de uso (consulta el punto anterior). En casos justificados, cuando un dispositivo de seguridad tiene estructura compleja y avanzada, como p.ej. dispositivos autobloqueantes, sólo el fabricante del equipo o su representante puede realizar revisiones periódicas. Al terminar una revisión periódica, se determina la fecha de la siguiente revisión.
- Las revisiones regulares que se hacen periódicamente son muy importantes en cuanto estado del dispositivo y la seguridad del usuario la cual depende de las capacidades completas y duración del dispositivo.
- Durante la revisión periódica debe ser comprobada la legibilidad de identificación del dispositivo (placa señalética.)
- Toda la información referente al equipo de seguridad (nombre, número de serie, fecha de compra y de comienzo de uso, nombre de usuario, informaciones sobre reparaciones y revisiones, y el retiro de uso) tiene que estar anotada en la ficha de uso del equipo. La ficha debe ser rellenada únicamente por una persona responsable del equipo de protección. Está prohibido usar el equipo individual de seguridad sin una ficha de uso rellenada.
- Si el dispositivo se vende fuera del país de origen el que suministra el dispositivo tiene que adjuntarlo del manual de uso, de conservación y de la información relacionada a las inspecciones periódicas así como las reparaciones del dispositivo en el idioma del país en el que se va a emplear.
- En caso de detectar deterioros o si hay dudas acerca de la seguridad de su funcionamiento correcto, el sistema individual de seguridad debe ser inmediatamente retirado de uso. La reintroducción en el trabajo de un sistema previamente retirado de uso exige una revisión detallada, realizada por el fabricante del equipo y su aceptación en forma escrita.
- El sistema debe ser retirado de uso y cancelado (por su destrucción física), en caso de que haya sido usado para frenar una caída.
- Únicamente el arnés de seguridad es un dispositivo admitido para soportar el cuerpo humano en el equipo individual de protección anticaídas.
- El sistema protector contra caída de altura se puede adjuntar a los puntos (broches, hebillas) de enganches del arnés anticaída señalados con la letra "A" mayúscula.
- El Punto de Construcción Fijo (elemento de amarre de sujeción) al que se conecta el sistema individual de seguridad anticaídas debe poseer consistencia y ubicación suficiente para limitar la posibilidad de un accidente y reducir el tramo de caída libre. El elemento de amarre de sujeción tiene que estar ubicado arriba del lugar de trabajo. La forma y la construcción del punto debe asegurar una unión fija y excluir la posibilidad de una desconexión accidental del subsistema del equipo. La resistencia estática mínima del elemento de amarre de sujeción del sistema anticaídas debe ser de 10 kN. Se recomienda emplear los puntos de construcción fija que estén identificados y certificados según la Norma EN 795.
- Debajo del lugar de trabajo debe guardarse el espacio libre mínimo para evitar un choque con el suelo o con otros objetos. Los detalles de espacio libre mínimo exigido se encuentran en las instrucciones de uso de los componentes respectivos del sistema de protección anticaídas.
- Durante el uso del equipo es necesario prestar atención especial a las circunstancias peligrosas que afectan al funcionamiento del equipo y a la seguridad del usuario, y en particular:
 - formación accidental de nudos y movimiento de las cuerdas sobre bordes cortantes;
 - distintos deterioros, como cortes, raeduras, oxidación;
 - influencia negativa de agentes climáticos;
 - caídas de tipo "péndulo";
 - influencias de temperaturas extremas;
 - efectos de contacto con productos químicos;
 - conductividad eléctrica;
- El equipo individual de seguridad anticaídas debe ser transportado en el embalaje que protege contra la humedad o daños mecánicos, químicos y térmicos (p.ej. en bolsas de tejido impregnado, bolsas de plástico, cajas de plástico o de acero).
- El equipo individual de seguridad tiene que ser limpiado de una manera que no afecte a la materia prima o al material del que consta. Para materiales textiles (cintas, cuerdas) deben ser usados detergentes para telas delicadas. Lavar a mano o en lavadora. Aclarar en agua abundante. Las partes de plástico pueden ser lavadas sólo en agua. El equipo mojado después del lavado o durante su uso debe secarse en condiciones neutras, alejado de las fuentes de calor. Las partes y mecanismos de metal (muelles, bisagras, pestillos y similares) pueden ser de vez en cuando engrasados para mejorar su funcionamiento.
- El equipo individual de seguridad tiene que ser almacenado en un embalaje aflojado, en interiores secos y aireados, protegido contra la luz solar, rayos ultravioleta, polvo, objetos con bordes cortantes, temperaturas extremas y sustancias agresivas.

UITGEBRUIKNAME NA HET BREKEN VAN EEN VAL

Het veiligheidsstatief EVO moet onmiddellijk uit gebruik worden genomen en vernietigd, als het is gebruikt voor het breken van een val. Vervolgens moet een grondige servicebeurt plaatsvinden.

De servicebeurt kan worden uitgevoerd door:

- de producent van het apparaat;
- een door de producent geautoriseerde persoon;
- een door de producent geautoriseerde onderneming.

Indien tijdens de servicebeurt wordt vastgesteld dat het statief verder kan worden gebruikt, dan wordt vastgesteld hoe lang het statief mag worden toegepast tot de volgende servicebeurt.

TOEGESTANE GEBRUIKSPERIODE

Het veiligheidsstatief mag maximaal 5 jaar worden gebruikt, gerekend vanaf de datum van eerste ingebruikname. Na het verstrijken van deze periode moet het statief uit gebruik worden genomen om een grondige servicebeurt uit te laten voeren.

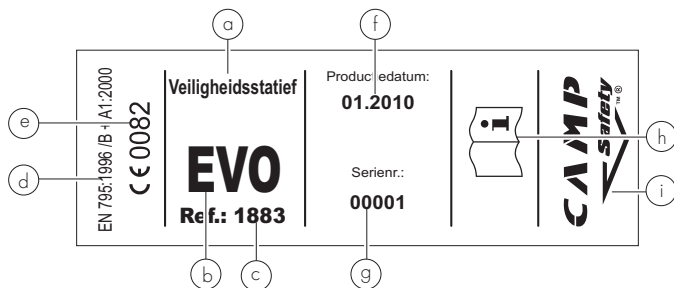
De servicebeurt kan worden uitgevoerd door:

- de producent van het apparaat;
- een door de producent geautoriseerde persoon;
- een door de producent geautoriseerde onderneming.

Tijdens de servicebeurt wordt de toegelaten gebruikstermijn van het apparaat tot de volgende servicebeurt vastgesteld.

BESCHRIJVING MARKERINGEN

- Naam/type apparaat
- Modelaanduiding apparaat
- Catalogusnummer.
- Nummer/jaar en klasse van de Europese norm
- CE-merk en nummer van de aangemelde instantie die toezicht houdt op de productie van het apparaat (art. 11)
- Productiejaar en -jaar.
- Serienummer van het apparaat.
- Opgelet: lees de gebruiksaanwijzing
- Aanduiding van de producent of distributeur van het apparaat



Het bedrijf waar de gegeven uitrusting in gebruik is, is verantwoordelijk voor de notities op de gebruikskaart.

De gebruikskaart moet voor de eerste ingebruikname van de uitrusting worden ingevuld.

Alle informatie over de veiligheidsuitrusting (naam, serienummer,

Aankoopdatum en datum van ingebruikname, gebruikersnaam, informatie over reparaties en servicebeurten en uitgebruikname)

Moet worden vermeld op de gebruikskaart van het gegeven apparaat.

De persoon die bij het bedrijf verantwoordelijk is voor de veiligheidsuitrusting vult de kaart in.

Gebruik van een persoonlijk beschermingssysteem Zonder ingevulde gebruikskaart is niet toegestaan.

GEBRUIKSKAART

NAAM VAN HET APPARAAT MODEL

CATALOGUSNUMMER

APPARAATNUMMER

PRODUCTIEDATUM

NAAM VAN DE GEBRUIKER

AANKOOPDATUM

DATUM VAN INGEBRUIKNAME

TECHNISCHE SERVICEBEURTEN

	DATUM SERVICEBEURT	REDENEN VOOR HET UITVOEREN VAN DE SERVICEBEURT OF REPARATIE	GECONSTATEERDE BESCHADIGINGEN, UITGEVOERDE REPARATIES, ANDERE OPMERKINGEN	DATUM VOLGENDE SERVICEBEURT	HANDTEKENING VAN DE VERANTWOORDELIJKE PERSOON
1					
2					
3					
4					

Aangemelde instantie waar de Europese certificering is uitgevoerd en die toeziet op de productie van de uitrusting:

APAVE SUDEUROPE SAS, BP 3 - 33370 ARTIGUES près BORDEAUX France, no. 0082



is a brand owned by

CAMP SPA

CONCEZIONE ARTICOLI MONTAGNA PREMANA

Via Roma, 23 23834 Premana (LC) ITALY

www.camp.it
contact@camp.it

Made in EU



Gebruiksaanwijzing

Lees de gebruiksaanwijzing zorgvuldig door voordat u de uitrusting gaat gebruiken

CE 0082

EN 795:1996 /B + A1:2000

Ref. Nr.: 1883

Veiligheidsstatief

CAMP
Safety
EVO

Het aluminium veiligheidsstatief EVO is een onderdeel van een persoonlijk valbeveiligingssysteem.

Het EVO-veiligheidsstatief is getest volgens de norm EN 795 als verplaatsbaar tijdelijk verankeringspunt klasse B

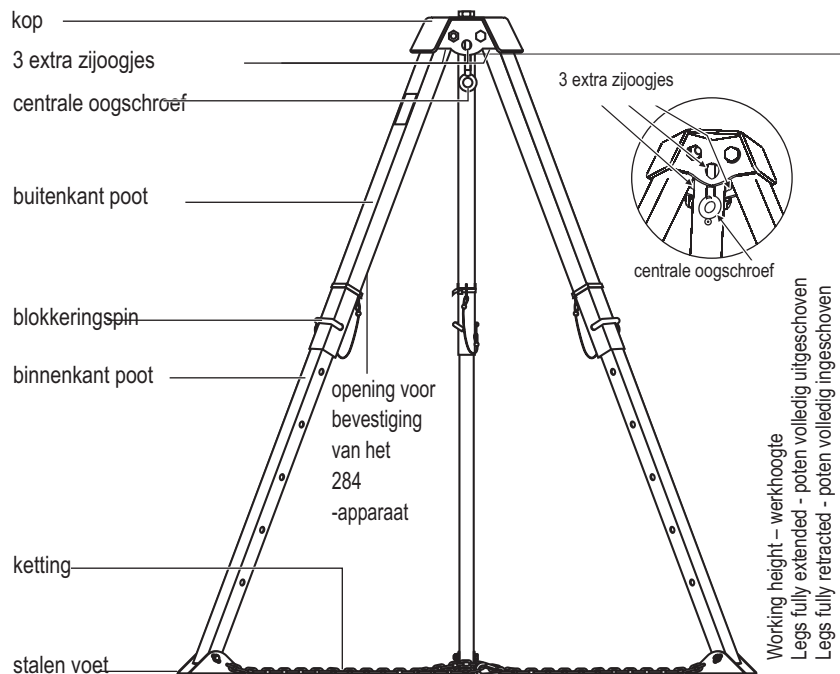
Gebruik het statief samen met apparaten voor valbeveiliging. Het statief is bestemd voor beveiliging van één persoon. Het EVO-statief is bestemd voor toepassing met het hijsmiddel voor reddingsdoeleinden 284.

TECHNISCHE GEGEVENS

- Maximale werkbelasting: 500 kg
- Werkhoogte
- poten volledig uitgeschoven: 229,5 cm
- poten volledig ingeschoven: 147,2 cm
- Gewicht: 17 kg
- Transportafmetingen: 172,3 x 23 x 23 cm

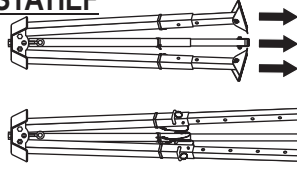
BASISUITRUSTING

- kop - uitgevoerd van verzinkt, geverfd staal
- verankeringspunt - 1 centrale oogschroef en 3 extra zijoogjes in de kop.
- poten - verstelbare aluminium poten, te blokkeren met behulp van pinnen. De stalen voeten hebben rubberen onderzetters voor vlakke oppervlakken en randen met spikes voor gladde oppervlakken.
- ketting - extra beveiliging tegen het ongecontroleerd verschuiven van de poten van het statief en daarmee het uitklappen van het statief. De ketting kan vervangen worden door speciaal band dat uitsluitend samen met het statief verkocht wordt.



INSTALLATIE VAN HET STATIEF

- Leg het statief op een vlakke, stabiele en harde ondergrond. Schuif de poten uit tot de gewenste lengte en blokkeer ze met de pinnen.



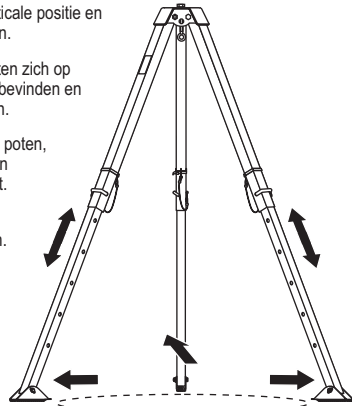
- Plaats het statief in verticale positie en zet de poten naar buiten.

- Zorg ervoor dat de voeten zich op een harde ondergrond bevinden en de belasting aankunnen.

- Regel de lengte van de poten, zodat de kop zich in een horizontaal vlak bevindt.

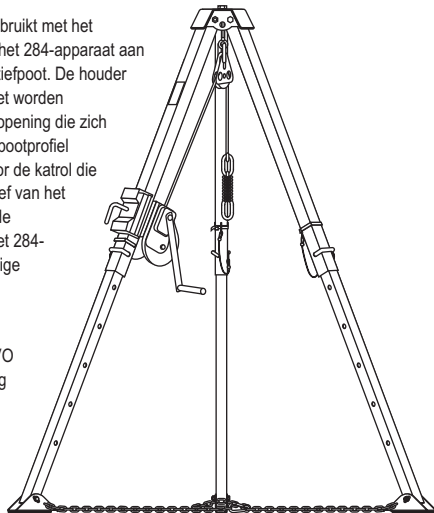
- De poten moeten altijd dezelfde lengte hebben.

- Plaats het statief zodanig boven de opening dat de werklijn zich min of meer in het midden van de opening bevindt.



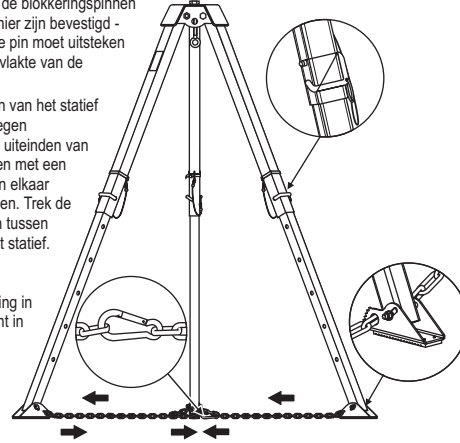
- Het statief kan worden gebruikt met het hijsmiddel 284. Installeer het 284-apparaat aan de binnenkant van de statiefpoot. De houder van het 284-apparaat moet worden bevestigd in de installatieopening die zich in de onderwand van het pootprofiel bevindt. Leid de kabel door de katrol die aan de centrale oogschroef van het statief is bevestigd. Volg de gebruiksaanwijzing van het 284-apparaat om juiste en veilige installatie en gebruik te garanderen.

- Pas bij gebruik van de EVO en 284 extra valbeveiliging toe (conform de norm EN 363).



- Zorg ervoor dat de blokkeringspinnen op de juiste manier zijn bevestigd - het einde van de pin moet uitstekend buiten de oppervlakte van de statiefpoot.

- Beveilig de poten van het statief met de ketting tegen verschuiven. De uiteinden van de ketting moeten met een karabijnhaak aan elkaar verbonden worden. Trek de ketting strak aan tussen de poten van het statief. Verwijder indien noodzakelijk de overmatige speling in de ketting. U kunt in plaats van de ketting ook speciaal band gebruiken (meegeleverd met het statief).



- Kijk tijdens het werk uit voor de ketting die de poten van het statief samenbindt, de werknemer kan er per ongeluk over struikelen.
- Het is niet toegestaan om het statief zonder ketting (of band) te gebruiken.
- Vermijd slingerbewegingen, botsingen met objecten en het kruisen of verstrengelen van de kabels met uitrusting van een andere werknemer die zich ook op de gegeven werkplek bevindt.
- Om het statief in te klappen, trekt u de poten naar beneden en klappt u ze vervolgens naar binnen. De valbeveiligings- en reddingssystemen die worden toegepast met dit statief moeten voldoen aan de betreffende criteria van de EN-normen:

- EN 795 - verankeringspunten;
- EN 362 - koppelingen;
- EN 361- harnasgordels;
- EN 360 – valstopapparaten;
- EN 353-2 – lijnklemmen;
- EN 1496 - hijsmiddelen;
- EN 1497 – reddingsgordels;
- EN 341 – afdalingsmateriaal.

BELANGRIJKSTE REGELS VOOR HET GEBRUIK VAN PERSOONLIJKE BESCHERMINGSMIDDELEN TEGEN VALLEN VAN EEN HOOGTE

- Persoonlijke beschermingsmiddelen mogen enkel worden gebruikt door personen die opgeleid zijn voor het gebruik van dergelijke uitrusting.
- Persoonlijke beschermingsmiddelen mogen niet worden gebruikt door personen wier gezondheidstoestand een invloed kan hebben op de veiligheid bij dagdagelijks gebruik of bij reddingsacties.
- Er dient een plan voor reddingsacties te worden voorbereid, dat indien nodig kan worden toegepast.
- Het is verboden om zonder schriftelijke toestemming van de producent aanpassingen aan de uitrusting uit te voeren.
- Herstelling van de uitrusting mogen enkel door de producent van de uitrusting of door zijn officiële vertegenwoordiger worden uitgevoerd.
- Persoonlijke beschermingsmiddelen mogen niet oneigenlijk worden gebruikt.
- Persoonlijke beschermingsmiddelen zijn persoonlijke uitrusting en mogen slechts door één persoon worden gebruikt.
- Controleer voor gebruik of alle onderdelen van de uitrusting die het valbeveiligingssysteem vormen, correct met elkaar samenwerken. Controleer periodiek alle koppelingen en instellingen van de onderdelen van de uitrusting om te vermijden dat ze losraken of ontkoppeld raken.
- Het is verboden om beveiligingssystemen te gebruiken indien de werking van een bepaald onderdeel van de uitrusting wordt verstoord door de werking van een ander onderdeel.
- Controleer voor het gebruik van de persoonlijke beschermingsmiddelen zorgvuldig de staat en de correcte werking ervan.
- Controleer alle onderdelen van de uitrusting en check in het bijzonder of er geen beschadigingen, overmatige slijtage, corrosie, doorsgeseten of doorsneden elementen zichtbaar zijn en of de uitrusting correct werkt. Let in het bijzonder op volgende zaken:
 - let bij harnasgordels en gordels voor werkplekpositionering op de klemmen, instelelementen, verankeringspunten (klemmen), riemen, naden en lussen;
 - let bij energieabsorbers op de verankeringslussen, riemen, naden, ombouw en koppelingen;
 - let bij textielen lijnen en geleiders op de lijn, lussen, kousen, koppelingen, instelelementen en verbindingen;
 - let bij stalen lijnen en geleiders op de lijn, draden, klemmen, lussen, kousen, koppelingen, instelelementen;
 - let bij valbeveiligers met automatische lijnspanners op de lijn of riem, de correcte werking van de haspel en het blokkeermechanisme, de ombouw, de absorber en de koppelingen;
 - let bij meelopen valbeveiligers op de behuizing van de uitrusting, het correcte meeschuiven op de geleider, de werking van het blokkeermechanisme, de rollen, schroeven en klinknagels, koppelingen en energieabsorber;
 - let bij koppelingen (klephaken) op de draagconstructie, klinknagels, hoofdgrendel en de werking van het blokkeermechanisme.
 - let bij driepoten op de poten, pallen, oogbouten, voetjes, ketting en koppelementen.
- Ten minste eenmaal per jaar, na elke 12 maanden gebruik moeten persoonlijke beschermingsmiddelen uit gebruik worden genomen om ze te onderwerpen aan een gedetailleerde periodieke controle. De periodieke controle kan worden uitgevoerd door een persoon die in het bedrijf verantwoordelijk is voor de periodieke keuring van beschermingsuitrusting en die hiervoor is opgeleid. Periodieke controles kunnen ook worden uitgevoerd door de producent van de uitrusting of door een persoon of firma die door de producent is gemachtigd.
- In bepaalde gevallen, als de beschermingsuitrusting een ingewikkelde constructie heeft, bijvoorbeeld bij valbeveiligers met automatische lijnspanner, kunnen de periodieke controles enkel door de producent van de uitrusting of zijn officiële vertegenwoordiger worden uitgevoerd.
- Regelmatige periodieke controles zijn van cruciaal belang voor de staat van de uitrusting en de veiligheid van de gebruiker, die afhankelijk is van de volledige functionaliteit en het uithoudingsvermogen van de uitrusting.
- Tijdens de periodieke controles moet de leesbaarheid van alle markeringen op de beschermingsuitrusting worden gecontroleerd.
- Als de uitrusting buiten het land van herkomst wordt verkocht, moet de leverancier van de uitrusting een gebruikers- en onderhoudshandleiding en informatie betreffende de periodieke controles en herstelling van de uitrusting bijvoegen in de taal van het land waar de uitrusting zal worden gebruikt.
- Persoonlijke beschermingsmiddelen moeten onmiddellijk uit gebruik worden genomen als men twijfels heeft over de staat van de uitrusting of de correcte werking ervan. De uitrusting kan pas opnieuw in gebruik worden genomen nadat de producent hiervoor na een gedetailleerde controle zijn schriftelijke toestemming heeft gegeven.
- Harnasgordels volgens de norm EN 361 zijn de enige toelaatbare uitrusting om het lichaam vast te houden in een persoonlijke beschermingsmiddelen tegen vallen van een hoogte.
- Het valbeveiligingssysteem kan worden vastgemaakt op de verankeringspunten (klemmen, lussen) die zijn aangeduid met een grote letter "A".
- Een verankeringspunt (toestel) voor valbeveiligingssystemen moet een stabiele constructie hebben en aangebracht zijn op een plaats die het risico op vallen beperkt en de lengte van een vrije val tot een minimum beperkt. Het verankeringspunt van het systeem moet zich boven de werkplaats van de gebruiker bevinden. De vorm en de constructie van het verankeringsysteem voor de uitrusting moet garanderen dat de uitrusting permanent is vastgekoppeld en niet ongecontroleerd kan worden losgekoppeld. Het minimale statische uithoudingsvermogen van een individueel verankeringspunt bedraagt 10 kN. Er wordt aangeraden om een gecertificeerde en gemarkeerde verankeringspunt voor uitrusting te gebruiken in overeenstemming met EN 795.
- Men is verplicht om de vrije ruimte te controleren onder de werkplaats waar de persoonlijke beschermingsmiddelen tegen vallen van een hoogte zullen worden gebruikt, om te vermijden dat men tegen een object of een lager gelegen vlak zou botsten tijdens het remmen van een val. De vereiste vrije ruimte onder de werkplaats kunt u opzoeken in de gebruikershandleiding van de beschermingsmiddelen die u wilt gebruiken.
- Tijdens het gebruik van de uitrusting dient men bijzondere aandacht te besteden aan gevaarlijke factoren die een invloed op de werking van de uitrusting en de veiligheid van de gebruiker kunnen hebben, in het bijzonder:
 - het verward raken van de lijnen en het schuren van de lijnen langs scherpe randen,
 - beschadigingen als gevolg van doorsnijden, doorschuren, corrosie,
 - negatieve inwerking van klimatologische factoren,
 - slingervallen,
 - inwerking van extreme temperaturen,
 - inwerking van chemicaliën,
 - stroomgeleiding.
- Persoonlijke beschermingsmiddelen moeten worden getransporteerd in verpakkingen die de uitrusting beschermen tegen beschadiging en vocht, bv. in tassen uit geïmpregneerd materiaal of in stalen of plastic valiezen of kisten.
- Persoonlijke beschermingsmiddelen dienen te worden gereinigd en ontsmet op zo'n manier dat het materiaal (de grondstof) waaruit de uitrusting is gemaakt, niet beschadigd wordt. Voor textielmateriaal (riemen, lijnen) dienen reinigingsmiddelen voor delicate weefsels te worden gebruikt. U kunt ze ook met water reinigen of wassen in de wasmachine. Spoel ze grondig uit. Onderdelen die uit kunststof zijn gemaakt, mogen enkel met water worden gereinigd. Uitrusting die tijdens het reinigen of tijdens het gebruik nat is geworden, dient grondig te worden gedroogd in natuurlijke omstandigheden, ver van warmtebronnen. Metalen onderdelen en mechanismen (veren, scharnieren, pallen enz.) kunnen af en toe licht worden gesmeerd om hun werking te verbeteren.
- Persoonlijke beschermingsmiddelen dienen te worden bewaard in losse verpakking, in goed geventileerde, droge ruimtes, beschermd tegen licht, uv-straling, stof, scherpe voorwerpen, extreme temperaturen en bijtende stoffen.